

BILANCIO 2012

AMGA LEGNANO S.P.A.



ALTO MILANESE GESTIONI AVANZATE

PER ACRONIMO

A.M.G.A. LEGNANO S.P.A.

VIA PER BUSTO ARSIZIO, 53

20025 LEGNANO

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Presidente:

Lazzarini Chiara

Vice Presidente – Amministratore Delegato:

Castiglioni Alessandro

Amministratori:

Garbagnati Roberto

Ortica Roberto

Privitera Renzo

SINDACI

Presidente:

Azzimonti Roberto

Sindaci:

Cattaneo Nora

Dell'Acqua Bruno

SOCIETÀ DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

RELAZIONE SULLA GESTIONE al Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2012

Signori Azionisti,

Sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2012, che evidenzia un utile netto di Euro 3.195.439.

A tale risultato si è pervenuti dopo aver contabilizzato ammortamenti per beni materiali ed immateriali nonché svalutazione crediti ed altri accantonamenti per Euro 8.492.083.

In adempimento degli obblighi di cui all'art. 2428 del Codice civile, presentiamo al Vostro esame il quadro complessivo della situazione della società e dell'andamento della gestione, che trova maggiori dettagli nella Nota Integrativa. Le risultanze finali si possono riassumere come segue:

Attività	Euro	187.703.579
Passività	Euro	97.417.086
Netto Patrimoniale (ante risultato)	Euro	87.091.054
Utile d'esercizio	Euro	3.195.439

ANDAMENTO DELL'ECONOMIA

Dopo la crisi del 2008-2009, il breve periodo di espansione economica del 2010 e il rallentamento del 2011, anche nel 2012 l'andamento dell'economia mondiale è rimasto debole. Nonostante i segnali di rafforzamento in alcuni paesi emergenti nei mesi finali dell'anno, le prospettive di crescita globale rimangono soggette a considerevole incertezza. Quest'ultima è legata soprattutto all'evoluzione della crisi nell'area dell'euro e alla gestione degli squilibri di bilancio pubblico negli Stati Uniti. Il Pil mondiale ha comunque registrato una dinamica positiva del +2,9% (+3,8% nel 2011), ma con forti differenze a livello regionale (Usa + 2,2%, Cina + 7,5%, Brasile + 1,5%, Russia + 3,4%, Giappone + 1,6%, Area Euro - 0,4%, Germania + 0,7%, Regno Unito - 0,1%).

In Italia il Pil ha registrato nel corso del 2012 una dinamica negativa, pari al - 2,4%, rispetto al + 0,4% del 2011: la fase recessiva dell'economia interna, iniziata a fine 2011, si è ulteriormente intensificata nel corso di tutto il 2012.

COMPAGINE SOCIETARIA

La compagine societaria al 31/12/2012 risulta, in tal modo costituita:

- **Comune di Legnano**, con sede in Legnano (Mi), Piazza S. Magno n. 6, titolare di n. 837.573 azioni del valore nominale di 50 Euro (cadauna), per un valore complessivo di Euro 41.878.650 corrispondente al **65,30%** del capitale sociale;
- **Comune di Parabiago**, con sede in Parabiago (Mi), Piazza Vittoria n. 7, titolare di n. 225.044 azioni del valore nominale di 50 Euro (cadauna), per un valore complessivo pari ad Euro 11.252.200 corrispondente al **17,54%** del capitale sociale;
- **Comune di Canegrate**, con sede Canegrate (Mi), in via Manzoni, 1 titolare di n. 96.314 azioni del valore nominale di 50 Euro (cadauna), per un valore complessivo pari ad Euro 4.815.700 corrispondente al **7,51%** del capitale sociale;
- **Comune di Villa Cortese**, con sede in Villa Cortese (Mi), via Ferrazzi n. 2, titolare di n. 65.860 azioni, del valore nominale di 50 Euro (cadauna), per un valore complessivo di Euro 3.293.000 corrispondente al **5,13%** del capitale sociale;
- **Comune di Buscate**, con sede in Buscate (Mi), Piazza S. Mauro n. 1, titolare di n. 1.654 azioni, del valore nominale di 50 Euro (cadauna), per un valore complessivo di Euro 82.700 corrispondente allo **0,13%** del capitale sociale.
- **Comune di Magnago**, con sede in Magnago (Mi), Piazza Italia, 3, titolare di n. 773 azioni, del valore nominale di 50 Euro (cadauna), per un valore complessivo di Euro 38.650 corrispondente allo **0,06%** del capitale sociale.
- **Comune di Arconate**, con sede in Arconate (Mi), Piazza San Carlo, 1, titolare di n. 55.588 azioni, del valore nominale di 50 Euro (cadauna), per un valore complessivo di Euro 2.779.400 corrispondente al **4,33%** del capitale sociale.

SITUAZIONE AZIENDALE

Per la Vostra Società, il trend complessivo dell'esercizio 2012 si è mantenuto positivo nonostante una riduzione del fatturato determinato sostanzialmente dalla cessione del ramo idrico avvenuto nell'anno 2012.

Il risultato operativo lordo (EBITA) subisce un decremento pari a K€ 5.532 in termini assoluti. Tale decremento è determinato dalla cessione del ramo idrico e dal minor rimborso percepito da Cap holding.

Il risultato operativo netto (EBIT) è negativo a seguito degli ammortamenti dell'esercizio nonché per lo stanziamento di poste "non ricorrenti" relative ad accantonamenti e svalutazioni per un totale di K€ 2.294.

La Vostra Società, come a Voi ben noto, nel corso del 2012 ha portato a termine la cessione dell'80% delle azioni della Società Aemme Linea Energia SPA.

A seguito delle due rilevanti operazioni sopra indicate (cessione ramo idrico - cessione 80% Aemme Linea Energie SPA) nonché a seguito dell'evoluzione normativa la Società ha in corso una ristrutturazione che riguarderà l'intero gruppo e che porterà risultati migliorativi.

In merito all'evoluzione normativa si segnala che la fine dell'anno 2011 e l'anno 2012 hanno rappresentato, nella già tormentata evoluzione della disciplina giuridica dei servizi pubblici locali, un periodo assolutamente straordinario, denso di una quantità molto elevata di innovazioni anche radicali.

Dal punto di vista della gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica si è passati da un quadro normativo che (in contrasto con l'esito del referendum del giugno 2011) sostanzialmente vietava il ricorso al modello dell'in house providing, ad un assetto nel quale, dopo la sentenza della Corte Costituzionale del 20 luglio 2012, n. 199 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 4 del d.l. n. 138/2011 l'in house è tornato a rappresentare una modalità ordinaria per l'affidamento dei servizi stessi (cfr. la recentissima Consiglio di Stato, Sez. VI, 11/2/2013 n. 762).

Sul finire del 2011, inoltre, la Corte dei Conti ed il Consiglio di Stato sono intervenuti a sancire il divieto di gestione contestuale di servizi pubblici locali e servizi strumentali, con conseguente obbligo di eliminazione di eventuali commistioni, elemento che ha visto il Gruppo Amga, con il supporto e l'impulso dei Comuni soci, iniziare un percorso amministrativo e societario per ottemperare a tale precetto.

Inoltre, sempre sul versante dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, nel corso del 2012 sono state emanate altre tre norme fondamentali:

- l'art. 25 del D.L. 24-1-2012 n. 1
- il D.L. 18-10-2012 n. 179
- D.L. 10-10-2012 n. 174

La prima norma (DL 1/2012) ha introdotto nel d.l. 138/2011 l'art. 3 bis (modificato, nell'ottobre 2012, da D.L. 179/2012), che ha previsto l'obbligo di affidare il servizio in esclusiva per Ambiti Territoriali Ottimali, ricomprendendo tra i servizi soggetti a tale vincolo anche il servizio di igiene urbana.

Il medesimo art 3 bis, inoltre, ha statuito che le società affidatarie in house sono tenute all'acquisto di beni e servizi secondo le disposizioni di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ed adottano, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi di cui al comma 3 dell'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché delle disposizioni che stabiliscono a carico degli enti locali divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, contenimento degli oneri contrattuali e delle altre voci di natura retributiva o indennitaria e per le consulenze anche degli amministratori.

Il Gruppo AMGA, in attesa, ha da tempo adottato un proprio Codice per la disciplina delle assunzioni, conformando la materia della selezione del personale da parte delle società del Gruppo a criteri di pubblica evidenza del tutto analoghi a quelli che improntano le selezioni degli Enti Locali.

Da ultimo, il citato art. 3 bis ha previsto che le società affidatarie in house sono assoggettate al patto di stabilità interno secondo le modalità definite dal decreto ministeriale previsto dall'articolo 18, comma 2-bis, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112. Tale decreto, peraltro non è stato ad oggi emanato, rendendo di fatto inapplicabile il precetto, alla luce delle radicali differenze intercorrenti tra i sistemi contabili adottati negli Enti Pubblici e nelle Società.

Il D.L. 179/2012 20, all'art. 34, comma 20 ha previsto, per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, che l'affidamento di nuovi servizi è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste.

Da ultimo, il DL 174/2012 ha introdotto un nuovo sistema di controlli interni tra Enti Locali ed aziende pubbliche controllate, inserendo nel Testo Unico degli Enti Locali, (D.Lgs. n. 267/2000), fra l'altro, l'art.147-quater (Controlli sulle società partecipate non quotate). -Tale norma prevede che l'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate

dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili.

Per l'attuazione di quanto sopra, l'amministrazione definisce preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

Sulla base delle informazioni ottenute, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica.

Un rilevante intervento del legislatore si è inoltre, registrato con il D.L. n. 95/2012 (c.d. Spending Review bis), che all'art. 4 (modificato significativamente dalla L. 24 dicembre 2012, n. 228, Legge di Stabilità 2013).

In materia di Organi di Governo delle società, è da registrare l'emanazione del DPR 30/11/2012, n. 251, Regolamento concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società, costituite in Italia, controllate da pp.aa.

Informazioni specifiche sono fornite nei singoli settori di questa relazione.

INFORMAZIONE SULLA GESTIONE

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	Anno 2012		Anno 2011		2012 Vs 2011
	Importo	% su fatturato	Importo	% su fatturato	Importo
Fatturato	21.225.332	100,00%	26.005.458	100,00%	(4.780.126)
Incrementi lavori interni	229.486	1,08%	1.042.640	4,01%	(813.154)
Ricavi da servizi a controllate	1.526.531	7,19%	2.116.306	8,14%	(589.775)
Rimborsi da Cap Holding	2.443.330	11,51%	5.979.683	22,99%	(3.536.352)
Altri ricavi	2.218.303	10,45%	1.939.723	7,46%	278.579
Sopravvenienze attive	233.157	1,10%	718.285	2,76%	(485.128)
TOTALE RICAVI	27.876.138		37.802.095		(9.440.828)
(Materie prime e sussidiarie)	(412.624)	-1,94%	(849.409)	-3,27%	436.785
(Manutenzioni)	(828.651)	-3,90%	(685.102)	-2,63%	(143.548)
(Consumi gas metano imp cogenerazione)	(6.213.657)	-29,27%	(4.733.026)	-18,20%	(1.480.630)
(Consumi gestione calore)	(1.074.237)	-5,06%	(1.090.848)	-4,19%	16.611
(Altre utenze)	(598.487)	-2,82%	(1.054.904)	-4,06%	456.417
(Global service)	(4.372.984)	-20,60%	(4.060.454)	-15,61%	(312.530)
(Gestione calore)	(443.488)	-2,09%	(461.330)	-1,77%	17.842
(Servizi gestione parcheggi)	(501.884)	-2,36%	(376.584)	-1,45%	(125.299)
(Altre spese per prestazioni e servizi)	(2.594.711)	-12,22%	(5.722.686)	-22,01%	3.127.975
(Quota concessione impianti agli Enti locali)	(668.717)	-3,15%	(979.688)	-3,77%	310.970
(Spese per godimento di beni di terzi)	(696.382)	-3,28%	(863.506)	-3,32%	167.124
(Spese per il personale)	(3.125.266)	-14,72%	(3.436.279)	-13,21%	311.013
(Oneri diversi di gestione)	(914.625)	-4,31%	(1.048.561)	-4,03%	133.936
(Sopravvenienze passive)	(516.262)	-2,43%	(1.508.413)	-5,80%	992.150
TOTALE COSTI	(22.961.974)	-108,18%	(26.870.790)	-103,33%	3.908.816
EBITDA (margine operativo lordo)	4.914.164	23,15%	10.931.305	42,03%	(5.532.013)
(Ammortamenti e acc.ti)	(8.492.083)	-40,01%	(7.321.193)	-28,15%	(1.170.890)
EBIT (Reddito operativo)	(3.577.919)	-16,86%	3.610.112	13,88%	(6.702.903)
Proventi finanziari ed oneri finanziari	(1.759.982)	-8,29%	(1.844.430)	-7,09%	84.448
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	(281.042)	-1,32%	(481.351)	-1,85%	200.308
RISULTATO GESTIONE ORDINARIA	(5.618.943)	-26,47%	1.284.332	4,94%	(6.903.275)
Proventi e oneri straordinari	7.203.753	33,94%	125.430	0,48%	7.078.323
RISULTATO ANTE IMPOSTE	1.584.810	7,47%	1.409.762	5,42%	175.048
(Imposte)	1.610.630	7,59%	(1.269.447)	-4,88%	2.880.076
RISULTATO NETTO	3.195.439	15,05%	140.315	0,54%	3.055.124

Ricavi

- **Fatturato:** nell'esercizio 2012, i ricavi delle vendite e prestazioni di Amga Legnano SpA subiscono un decremento rispetto al precedente di K€ 4.780 (- 22,52%). Il dettaglio dei ricavi delle vendite e prestazioni del 2012 per singola attività di business confrontato con quello relativo al precedente esercizio viene riepilogato nel prospetto che segue.

Valori in K€	Anno 2012	Anno 2011	2012 vs 2011
Tele riscaldamento	8.951	7.114	1.838
Global service e calore	5.359	5.379	(20)
Parcheggi-Fotovoltaico	2.836	2.109	728
Prestazioni per attività di corporate	2.250	2.398	(148)
Altri diversi	1.089	1.501	(412)
Contributi in c/impianti	739	1.778	(1.039)
Servizio idrico	0	5.715	(5.715)
Igiene ambientale	0	11	(11)
	21.225	26.005	(4.780)

Il fatturato teleriscaldamento 2011 subisce una riclassificazione relativa ai ricavi da certificati verdi a favore degli altri ricavi e proventi

Come evidenziato nella tabella sopra riportata, i decrementi più rilevanti sono i seguenti:

- Acquedotto: imputabile alla cessione del ramo idrico;
- Contributi c/impianti: in funzione ai minori allacciamenti effettuati alla rete di teleriscaldamento a seguito della saturazione della rete stessa;
- Prestazioni per attività di corporate, che si riferiscono a corrispettivi corrisposti dalle controllate a fronte dei servizi prestati da Amga Legnano, come da contratti in essere; il decremento rispetto al precedente esercizio è imputabile alla quota percepita da Aemme Linea Energie nel 2011.

Di contro gli incrementi di maggior rilievo sono:

- Il fatturato teleriscaldamento derivante dalla vendita di 65.913 MWh di energia termica, contro i 55.878 MWh dell'esercizio precedente;
- I ricavi gestione parcheggi e fotovoltaico di cui al parcheggio del nuovo ospedale che nel precedente esercizio rilevavano rispettivamente da ottobre e da aprile.
- **Incrementi lavori interni:** Rappresentano i costi interni sostenuti per la realizzazione degli investimenti aziendali; rispetto al precedente esercizio si registra un decremento pari a K€ 813 a seguito della dismissione del ramo idrico e della riduzione degli interventi straordinari.
- **Altri ricavi:** ammontano complessivamente a K€ 6.421, ed evidenziano una netta diminuzione rispetto al precedente esercizio pari a K€ 4.333, i decrementi più significativi riguardano:
 - Rimborsi da CAP Holding per corrispettivi relativi al ramo patrimoniale idrico pari a K€ 2.443, mentre nell'esercizio precedente era pari a K€ 5.980;
 - Rimborsi da società per K€ 1.526 per il riaddebito di costi sostenuti da Amga Legnano ma di competenza delle controllate e per il riaddebito ad Aemme Linea Energie di un corrispettivo per le attività di supporto logistico svolte a favore della Società, nel rispetto di quanto previsto dal contratto di compravendita con Erga Cinque;
 - Sopravvenienze attive per K€ 233 che evidenziano un decremento rispetto al precedente esercizio di K€ 485.

Ammortamenti ed accantonamenti

Gli ammortamenti, gli accantonamenti e le svalutazioni relative al 2012 ammontano complessivamente a K€ 8.492, e nel dettaglio si riferiscono a:

- ammortamenti relativi a cespiti immateriali e materiali per K€ 6.198;
- accantonamenti per K€ 968, relativi alla copertura del rischio legato ad una vertenza con Siemens e all'accantonamento operato in via prudenziale a fronte dei rischi connessi al pagamento di indennizzi richiesti da Erga Cinque S.r.l. per presunta violazione di garanzie contenute nel contratto di cessione dell'80% del capitale sociale di AEMME Linea Energie S.p.A., come meglio dettagliato in nota integrativa in sede di commento del fondo rischi specifico;
- svalutazioni dell'attivo circolate per K€ 1.327, relativo alla svalutazione di parte dei crediti Escrow acquistati da Aemme Linea Energie, di cui se ne fornisce maggior dettaglio in nota integrativa.

Per un'analisi più dettagliata delle singole poste e variazioni si rimanda ai prospetti analitici elaborati in nota integrativa.

Stato patrimoniale a capitale investito	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Magazzino	208.287	192.832
Crediti commerciali (Debiti commerciali)	12.346.296 (11.699.431)	17.238.938 (10.622.836)
Capitale circolante commerciale netto (CCCN)	855.151	6.808.934
Altri crediti	8.963.318	3.203.678
Altre attività correnti (Altri debiti)	450.320 (2.804.059)	596.920 (4.630.551)
(Altre passività correnti)	(6.952.051)	(7.305.198)
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (CCN)	512.679	(1.326.217)
Immobilizzazioni immateriali:	16.374.936	15.990.842
Costi di impianto e di ampliamento	550.883	881.863
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno	36.795	56.755
Concessioni, Licenze, marchi e diritti simili	0	0
Altre	15.787.258	15.052.223
Immobilizzazioni in corso e Acconti	0	0
Immobilizzazioni materiali:	108.346.972	111.821.229
Terreni e fabbricati	29.011.130	30.496.295
Impianti e macchinario	73.593.032	76.441.189
Attrezzature industriali e commerciali	772.277	835.157
Altri beni	342.581	442.974
Immobilizzazioni in corso e Acconti	4.627.952	3.605.614
Immobilizzazioni finanziarie:	29.779.074	31.351.542
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	154.500.982	159.163.612
(Fondo TFR)	(381.277)	(392.418)
(Altri fondi rischi)	(1.874.350)	(805.823)
CAPITALE INVESTITO NETTO	152.758.033	156.639.155
Debiti bancari	56.561.288	69.430.940
Altri debiti finanziari	17.144.631	11.971.198
Debiti finanziari lordi	73.705.918	81.402.138
(Attività di natura finanziaria)	(4.974.162)	(11.136.457)
(Cassa, c/c bancari e altre disponibilità liquide)	(6.260.216)	(1.517.579)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	62.471.541	68.748.101
Capitale sociale	64.140.300	64.140.300
Riserve	22.950.753	23.610.438
Risultato netto	3.195.439	140.315
PATRIMONIO NETTO	90.286.493	87.891.053
FONTI DI FINANZIAMENTO	152.758.033	156.639.155

Flussi di cassa	Esercizio 2012	Esercizio 2011
EBIT	(3.577.919)	3.610.112
Ammortamenti	8.492.083	6.841.193
Cash flow lordo	4.914.164	10.451.305
Variazioni del CCN		
-/+ Magazzino	(15.454)	313.597
-/+ Crediti commerciali	4.892.642	7.377.145
-/+ Altri crediti	(5.759.640)	3.465.458
-/+ Altre attività correnti	146.600	(125.782)
+/- Debiti commerciali	1.076.595	(927.806)
+/- Altri debiti	(1.826.492)	(14.025.801)
+/- Altre passività correnti	(353.146)	(6.887.057)
Cash flow operativo	3.075.268	(358.942)
(Imposte)	1.610.630	(1.269.447)
Variazioni fondo TFR e fondo rischi	1.057.387	(91.578)
Investimenti (disinvestimenti) in immobilizzazioni	(3.829.452)	(11.753.067)
Free cash flow	1.913.832	(13.473.034)
Incrementi (decrementi) capitale e dividendi	(800.000)	0
Proventi finanziari (oneri)	(1.759.982)	(1.844.430)
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	(281.042)	(481.351)
Proventi straordinari (oneri)	7.203.753	125.430
Variazione del debito finanziario	(7.696.219)	14.345.654
Cash flow netto	(1.419.659)	(1.327.730)
Attività finanziarie, cassa, c/c bancari e altre disponibilità liquide iniziali	12.654.036	13.981.767
Cash flow netto	(1.419.659)	(1.327.730)
Attività finanziarie, cassa, c/c bancari e altre disponibilità liquide finali	11.234.378	12.654.036

Si evidenzia che, operando in regime di cash pooling, nel prospetto di cash flow all'interno della voce di disponibilità liquide sono ricompresi anche i crediti finanziari verso le società del Gruppo.

ANALISI VARIAZIONI ECONOMICHE E PATRIMONIALI

Si procede ora ad un'analisi più dettagliata delle variazioni economiche e patrimoniali intervenute nel corso dell'esercizio appena concluso.

Il valore della produzione, al netto di resi, sconti e bonifici, è ammontato a K€ 27.876 e ha registrato la seguente variazione:

	ANNO 2012	ANNO 2011	Variazione %
RICAVI	21.225.332	27.283.778	-22,21%
INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	229.486	1.042.640	-77,99%
ALTRI RICAVI e PROVENTI	6.421.321	9.475.677	-32,23%
	27.876.138	37.802.095	-26,26%

Sul versante dei costi della produzione, le variazioni intervenute nelle più significative voci di costo possono così essere sintetizzate come segue.

	ANNO 2012	ANNO 2011	Variazione %
MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, di CONSUMO e MERCI	428.078	749.866	-42,91%
per SERVIZI	16.628.098	18.184.935	-8,56%
per GODIMENTO di BENI di TERZI	1.365.100	1.843.194	-25,94%
per IL PERSONALE	3.125.266	3.436.279	-9,05%
AMMORTAMENTI SVALUTAZIONI ACCANT.MENTI	8.492.083	7.321.193	15,99%
VARIAZ. delle RIMANENZE di MATERIE PRIME	-15.454	99.543	-115,53%
ONERI DIVERSI di GESTIONE	1.430.887	2.556.973	-44,04%
	31.454.057	34.191.983	-8,01%

Nel complesso l'incidenza delle voci di costo caratteristiche sulle voci di ricavo caratteristiche è aumentata; tale incidenza può essere così rappresentata:

	ANNO 2012	ANNO 2011	Variazione %
COSTI DELLA PRODUZIONE	31.454.057	34.191.983	-8,01%
VALORE DELLA PRODUZIONE	27.876.138	37.802.095	-26,26%
	112,84%	90,45%	24,75%

Il risultato operativo della gestione caratteristica è diminuito sia in termini di valore sia in termini di incidenza sui ricavi di vendita (R.O.S.):

	ANNO 2012	ANNO 2011	Variazione %
RISULTATO OPERATIVO	-3.577.919	3.610.112	-199,11%
RICAVI	21.225.332	27.283.778	-22,21%
ROS <i>EBIT/Ricavi</i>	-16,86%	13,23%	-227,40%

Il risultato ante imposte, in definitiva, è passato da K€ 1.410 dello scorso esercizio a K€ 1.585. Le imposte dell'esercizio, correnti e differite, sono positive per K€ 1.611 e contribuiscono a determinare un risultato economico dell'esercizio, positivo per K€ 3.195 contro K€ 140 del 2011.

La variazione delle voci ora menzionate rispetto allo scorso esercizio, può essere così sintetizzata:

	ANNO 2012	ANNO 2011	Variazione %
RISULTATO ANTE IMPOSTE	1.584.810	1.409.762	12,42%
IMPOSTE	1.610.630	-1.269.447	-226,88%
UTILE NETTO <i>Imposte/Risultato ante imposte</i>	3.195.439	140.315	2177,33%
	101,63%	-90,05%	-212,86%

Per concludere, i più significativi indici economici, redditività del capitale proprio (R.O.E.), redditività del capitale investito (R.O.I.), redditività delle vendite (R.O.S.) e indice di rotazione degli impieghi, possono essere sintetizzati come segue.

		ANNO 2012	ANNO 2011	Variazione %
R.O.E.	<i>Utile/Patrimonio netto</i>	3,54%	0,16%	2116,91%
R.O.I.	<i>EBIT/Totale attivo</i>	-1,91%	1,87%	-201,93%
R.O.S.	<i>EBIT/Ricavi</i>	-16,86%	9,55%	-276,51%
Rotazione degli impieghi	<i>Ricavi/Capitale investito</i>	13,55%	24,13%	-43,85%

A livello patrimoniale, le voci di bilancio possono essere sinteticamente raggruppate nelle seguenti macroclassi:

	ANNO 2012	ANNO 2011	Variazione %
Attivo immobilizzato netto	154.500.982	159.163.612	-2,93%
Attività a medio-lungo	3.028.092	1.298.280	0,00%
Attività a breve	30.174.506	33.886.404	-10,95%
Patrimonio netto	90.286.493	87.891.053	2,73%
Fondi e debiti a medio-lungo	52.168.922	32.421.260	60,91%
Debiti a breve	45.248.165	72.737.703	-37,79%

Qui di seguito si delineano alcuni indicatori di struttura patrimoniale.

Indici di finanziamento delle immobilizzazioni		Anno 2012	Anno 2011
a	Patrimonio netto	90.286.493	87.891.053
b	Immobilizzazioni nette	154.500.982	159.163.612
c	Immobilizzazioni finanziarie - partecipazioni	29.779.074	31.351.542
d	Crediti verso clienti	9.391.538	13.638.095
E = a / (b - c + d)		67,32%	62,14%
a	Patrimonio netto	90.286.493	87.891.053
b	Fondi per rischi ed oneri - fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.874.350	805.823
c	Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	381.277	392.418
d	Debiti - obbligazioni	0	0
e	Immobilizzazioni nette	154.500.982	159.163.612
f	Immobilizzazioni finanziarie - partecipazioni	29.779.074	31.351.542
g	Crediti verso clienti	9.391.538	13.638.095
H = ((a + (b + c + d)) / (e + f + g))		69,00%	62,98%

Indicatori sulla struttura dei finanziamenti		Anno 2012	Anno 2011
a	Fondi per rischi ed oneri	1.874.350	805.823
b	Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	381.277	392.418
c	Debiti	88.209.408	96.655.524
d	Ratei e risconti passivi	6.952.051	7.305.198
e	Patrimonio netto	90.286.493	87.891.053
F = (a + b + c + d) / e		107,90%	119,65%
a	Debiti Vs Banche	12.875.914	69.430.940
b	Patrimonio netto	90.286.493	87.891.053
C = a / b		14,26%	79,00%

I SERVIZI GESTITI

COGENERAZIONE – TELERISCALDAMENTO – CALORE

Cogenerazione e Teleriscaldamento

Il sistema Cogenerazione di Amga Legnano Spa è da due anni un sistema stabile e con prospettive di continuità di esercizio.

Nel corso del 2012 sono state completate le attività di potenziamento e di messa a regime della centrale, che oggi ha 7,77 MW elettrici e 59,2 MW termici, correttamente bilanciati e distribuiti su più macchine di produzione, a garanzia ulteriore in caso di guasti.

Il programma di avanzamento degli allacci ha visto nell'esercizio 2012 un'ulteriore crescita e si è assestato a 395 utenze attive lungo circa 40 km di rete posata.

Relativamente alla cogenerazione ed alla possibilità di avere i certificati verdi secondo il Decreto del 2005 ed il D.L. 20 del 2007, nell'esercizio sono stati prodotti certificati verdi per una quantità pari a 20.855 MWh, valorizzati per K€ 1.700. I Certificati Verdi (CV) sono titoli negoziabili, rilasciati dal GSE agli impianti alimentati da fonti rinnovabili, in proporzione all'energia elettrica prodotta. Questo meccanismo di incentivazione è stato introdotto dal c.d. Decreto Bersani (D.Lgs. 16 marzo 1999, n. 79), con l'obiettivo di favorire la diffusione delle fonti rinnovabili nel mix energetico nazionale. Il Decreto stabiliva l'obbligo, per i produttori e gli importatori di energia da fonti non rinnovabili, di immettere nel sistema elettrico nazionale, nell'anno successivo a quello di produzione/importazione, una quota minima di energia prodotta da FER, oppure, in alternativa, di acquistare certificati verdi per un valore pari alla quota d'obbligo. Il rilascio dei CV da parte del GSE può avvenire a preventivo o a consuntivo. Lo stanziamento sopra citato è stato effettuato in accordo con il principio contabile di riferimento OIC 7.

Nello stesso periodo solare la centrale, in base alla Direttiva Emission Trading, a cui è iscritta con autorizzazione n° 1572, ha emesso gas Clima alteranti certificati da terza parte per un totale di 29.637,58 Ton di CO₂. A tal fine sono stati stanziati costi di acquisto per K€ 140 e, come previsto dalla normativa attuale, ricavi per K€ 302.

L'esercizio dell'impianto ha prodotto, a seguito di ottimizzazioni sul soddisfacimento della domanda, incrementi della capacità produttiva, evidenti sulle grandezze fisiche, ma in parte riassorbiti dal valore

commerciale di collocamento della produzione elettrica, a seguito di compressioni del relativo mercato dovute alla corrente crisi economica.

Gestione Calore

Il servizio gestione calore ha stabilizzato le competenze ed ha attivato un rapporto contrattuale rinnovato per il territorio di Legnano. Su Villa Cortese si mantiene il contratto di conduzione ottimizzato nelle finalità in accordo con l'Amministrazione Comunale: i frutti della modificazione contrattuale di Legnano saranno evidenti nel prossimo esercizio, dando maggior razionalità alle obbligazioni contrattuali ed ai relativi costi. Si è inoltre proceduto alle automazioni delle centrali allo scopo di meglio governare gli esercizi termici ed i relativi costi.

GLOBAL SERVICE

In seguito alla necessità da parte delle Amministrazioni Locali di esternalizzare i servizi pubblici locali, Amga Legnano S.p.A. ha in gestione nei Comuni i seguenti servizi:

- **Legnano:** servizio impianti termici e condizionamento; gestione manutentiva immobili Comunali e servizi generali vari; gestione manutentiva del verde pubblico e dell'arredo urbano; reperibilità a tutela della pubblica incolumità; servizi cimiteriali c/o Cimitero Parco; servizio illuminazione votiva; servizio spazzamento e sgombero neve; servizi elettorali; pronto intervento in caso di esondazione fiume Olona; gestione tecnico logistica "Sagra del Carroccio"; gestione manutentiva strade e marciapiedi; gestione controlli impianti termici (D.P.R. 412/93); gestione manutentiva segnaletica orizzontale e verticale; gestione manutentiva impianti semaforici.
- **Parabiago:** gestione manutentiva del verde pubblico e dell'arredo urbano; servizio spazzamento e sgombero neve; gestione manutentiva segnaletica orizzontale e verticale; gestione manutentiva impianti semaforici.

La gestione dei contratti di cui sopra è stata affidata alla controllata Amga Service S.p.A. La Società ha assicurato per l'anno 2012 ai clienti i propri servizi, attraverso l'ufficio localizzato presso la sede centrale della società in Legnano, Via Per Busto Arsizio n. 53.

RISCOSSIONE TRIBUTI

Già nel maggio 2005 il Comune di Legnano ha deliberato di affidare ad Amga Legnano S.p.A. la riscossione della Tarsu (tassa rifiuti) e dell'ICI.

Amga, avvalendosi della collaborazione di una società specializzata nella gestione di tali problematiche, ha provveduto ad emettere i documenti da inviare ai contribuenti del Comune di Legnano.

Nel contempo è stato attivato uno sportello "PUNTOAMGA" nel centro di Legnano in grado di supportare il cittadino nella compilazione dei bollettini di versamento e di pagare senza alcuna commissione di incasso sia la Tassa Rifiuti che l'ICI. Nel 2006, a seguito della decisione del Comune di Legnano di passare da tassa (TARSU) a tariffa (TIA) per la remunerazione dei servizi d'igiene ambientale, affidandone ad Amga la gestione, la società ha impiegato notevoli risorse nella fase di analisi e pianificazione della nuova attività, al fine di predisporre in collaborazione con l'Amministrazione Comunale il regolamento attuatorio della tariffa d'igiene ambientale e le tariffe da applicare ai clienti. Per presidiare la complessa attività di gestione della tariffa igiene ambientale ed allo scopo di "preparare" la Società, alla gestione del servizio anche per altri Comuni, è stata costituita nell'anno 2006 la Business Unit Tributi e Finanza Locale che cura in maniera autonoma tutta l'attività di gestione, fatturazione, riscossione ed accertamento dei tributi ad essa affidati.

La struttura è composta da un Responsabile del Servizio che si avvale della collaborazione di figure di coordinamento e di operatori, tra cui, inizialmente, tre dipendenti in distacco dall'Amministrazione Comunale di Legnano (ex Ufficio Tributi del Comune).

Tale struttura cura dall'anno 2006 anche la gestione della tariffa igiene ambientale per il Comune di Villa Cortese.

Infine la Business Unit cura anche la riscossione ICI per il Comune di Parabiago e la gestione, riscossione ed accertamento della TOSAP, IMPOSTA DI PUBBLICITA' ed AFFISSIONI per il Comune di Legnano.

L'orario sportelli è il seguente:

- Corso Garibaldi il giovedì dalle 08,30 alle 12.30;
- Via per Busto Arsizio, 53 dalle 08.30 alle 13.00 da lunedì a venerdì il sabato dalle 08.30 alle 12.00;
- Parabiago c/o sportello Aemme Linea Energie, lunedì e mercoledì dalle 08.30 alle 12.30.

Nel campo della gestione dei tributi locali, con l'avvento dell'anno 2013, entra in vigore il nuovo Tributo Comunale sui rifiuti e sui Servizi (TARES), introdotto dall'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, pur se tra numerose incertezze e difficoltà applicative. Nonostante sussistano ancora oggi diversi aspetti oscuri nella disciplina del tributo, non risultano ancora accolte le numerose richieste di proroga. E' invece certo che la mancata emanazione del regolamento statale attuativo entro la scadenza fissata del 31/10/2012, previsto dal comma 12 del citato articolo 14, il quale avrebbe dovuto stabilire i criteri per la determinazione della

tariffa del tributo ed i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione, non incide in alcun modo sull'entrata in vigore del tributo fissata nel primo gennaio 2013, stante il ricorso transitorio ai criteri stabiliti dal D.P.R. 158/1999, relativo al metodo normalizzato per la determinazione della tariffa di igiene ambientale (art. 49 D.Lgs 22/97).

Il Gruppo AMGA ha posto in essere, al riguardo, diverse iniziative in tale settore, ponendosi quale promotore di un gruppo di lavoro composto da specialisti ed operatori del ramo, al fine di consentire alle Amministrazioni Socie di giungere preparate all'appuntamento con l'applicazione del nuovo Tributo.

TELECOMUNICAZIONI ED INFORMATICA

Dopo gli ingenti investimenti per la posa di tritubi corrugati per il cablaggio del sottosuolo legnanese (Km. 52 di cui 21 fibra attiva), Amga nel corso dell'esercizio 2012 ha conseguito ricavi relativamente:

- al collegamento dei siti comunali e impianto di videosorveglianza in fibra ottica;
- all'affido della gestione Sistemi Informativi del Comune di Legnano;
- al collegamento EuroPA per progetto Cartografico;
- al corrispettivo dagli operatori come I.R.U. (Infeasible Right of Use – Diritto irrevocabile d'uso).

Amga Spa inoltre è dotata di una server farm, un centro tecnologico progettato e realizzato con un'architettura fault-tolerant sia per l'accesso alla rete Internet che per i sistemi di alimentazione.

I locali sono dotati di sistemi di condizionamento, anti-intrusione, gruppi di continuità elettrica UPS, generatori diesel e sistemi di rilevamento e spegnimento incendi.

Il sistema di controllo ambientale è in grado di rivelare fuoco, fumo ed i livelli di temperatura ed umidità che sono compresi tra i 18°C ed i 25°C.

L'accesso è garantito esclusivamente al personale autorizzato Amga Spa o al personale espressamente delegato dal Cliente.

La sicurezza logica dei dati è garantita mediante 2 livelli di firewall condivisi e personalizzabili sulle specifiche esigenze dei Clienti.

Il Data Center di Amga Spa, è stato costruito secondo i più avanzati criteri di innovazione tecnologica e sicurezza del trattamento dei dati.

Garantiscono continuità di servizio all'infrastruttura ICT delle aziende clienti (rete, server, applicazioni) 24 ore su 24 e 7 giorni su 7.

GESTIONE PARCHEGGI

A partire da luglio 2009 Amga ha in gestione anche il business dei parcheggi per il Comune di Legnano, ed in particolare gestisce i parcheggi qui di seguito dettagliati.

Denominazione	Posti auto	Denominazione	Posti auto
Lega- Giolitti FS	48	Italia	4
Lega- Giolitti Palestro	12	Frua	17
Tosi	56	Seprio	13
Garibaldi	25	Palestro	47
Giolitti	45	San Domenico	53
Sant'Ambrogio	21	Europa	51
De Gasperi Bixio Italia	24	Gigante - De gasperi Garibaldi	14
Matteotti	134	Gigante sotterraneo	99
Gilardelli	44	Lanino	11
Matteotti/Giraledeli interno	219	Ratti	9
Carroccio	45	Corridoni	10
Bixio	44	4 Novembre	9
Sturzo rialzato	88	Magenta	46
Struzo perimetro	33	Esselunga asserviti comune	450
25-apr	10	Esselunga - Proprietà Esselunga	232
Banfi	9	Esselunga - Proprietà Comune	318
Legnani	2	Esselunga - Proprietà privati	150

Il 2012 è il primo esercizio completo di gestione anche del parcheggio presso il nuovo ospedale, che si aggiunge a quelli sopra citati. In tale parcheggio, coperto e con capienza di oltre 1.000 autovetture è stato realizzato anche un impianto fotovoltaico su un terreno per il quale il Comune di Legnano ha concesso il diritto di superficie ad Amga fino al 2034. L'investimento complessivo per il parcheggio – impianto fotovoltaico presso il nuovo ospedale è risultato pari a K€ 12.624 e nel 2012 ha prodotto energia elettrica per kw 1.954.047 e ricavi per K€ 1.418

ALTRE ATTIVITA'

In seguito alla cessione dell'80% della partecipazione in Aemme Linea Energie, come dettagliato esaustivamente nella sezione di commento delle immobilizzazioni finanziarie, è stato sottoscritto con

quest'ultima un contratto di corporate per lo svolgimento da parte di Amga di servizi amministrativi vari fino al 30/06/2012 per K€ 180 ed un contratto di servizio per l'utilizzo degli spazi e dei servizi logistici ed informatici presso la sede di via per Busto Arsizio e presso le sedi periferiche, finalizzato alla continuità nel presidio del territorio, per K€ 216 della durata di 3 anni.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA E PRODUTTIVA

Amga Legnano S.p.A. è gestita da un Consiglio d'Amministrazione composto da un Presidente, un Vice Presidente ed Amministratore Delegato e tre Amministratori.

L'attività dell'Azienda si svolge principalmente nella sede direzionale, amministrativa ed operativa in Legnano via Per Busto Arsizio 53.

Il complesso industriale ubicato lungo la Strada Statale n. 527 tra Via per Busto Arsizio e Via Pasubio è posto al confine con il Comune di Castellanza, raggiungibile comodamente da Milano percorrendo l'Autostrada dei laghi. E' dotato di un ampio parcheggio ed è facilmente accessibile dal centro di Legnano e dai comuni limitrofi.

L'area occupa una superficie complessiva di oltre 23.000 mq., sulla quale sono presenti: la palazzina adibita ad uffici-servizi, le autorimesse, i depositi e l'impianto di cogenerazione.

Gli altri principali complessi produttivi utilizzati direttamente da Amga Legnano o dalle sue controllate si trovano in:

Comune di Legnano

- Via Novara (cabina di primo salto, depositi, magazzini e cantiere impianto di compostaggio e nuova piattaforma ecologica);
- Via Oberdan (piattaforma raccolta differenziata) ed ex canile;
- Via Menotti (piattaforma raccolta differenziata);
- Ex magazzino Comunale di via Quasimodo;
- Via Pasubio immobile adibito a magazzino;
- Corso Garibaldi, 71 (Punto Amga);
- Corso Sempione, 215 (Unità informatica);
- Via Gorizia (Piscina di Legnano – in gestione ad Amga Sport)

Comune di Parabiago

- Via Volturmo (piattaforma raccolta differenziata);
- Via Resegone (piattaforma raccolta differenziata);
- Via Marconi (Punto Amga);
- Via Ovidio (deposito gas acqua).
- Via Carso (Piscina di Parabiago – in gestione ad Amga Sport)

Comune di Canegrate

- Via Cavalese (piattaforma raccolta differenziata);

Comune di Villa Cortese

- Via del Quadro (piattaforma raccolta differenziata);

Comune di Magnago

- Via Picasso (piattaforma raccolta differenziata);

Comune di Arconate

- Via degli Aceri (piattaforma raccolta differenziata);

Comune di Busto Garolfo

- Via dell'industria, 79 (magazzino deposito servizi igiene urbana Parabiago e Canegrate).

La Società assicura e svolge l'attività di gestione ed assistenza dei rapporti con la clientela, anche per conto delle controllate presso i seguenti uffici:

- Legnano, Via Per Busto Arsizio n. 53

- Legnano, Corso Garibaldi, n. 71
- Parabiago, Viale Marconi, 24
- Abbiategrasso, Via C. Cattaneo ,45, presso Amaga Abbiategrasso Spa
- Magenta, via Crivelli, presso ASM Magenta Srl

AMGA fornisce inoltre i seguenti servizi d'assistenza:

- linea telefonica di pronto intervento, attiva 24 ore su 24, per tutto l'anno;
- linea telefonica gratuita per comunicazioni automatizzate dei consumi di gas metano (in service per Aemme Linea Distribuzione);

La struttura della Società è disegnata per potersi agilmente evolvere verso una Holding con un maggior numero di Unità di Business (= Divisioni societarie) o di altre Società controllate con compiti e composizione varia.

Al 31 dicembre 2012 i dipendenti di Amga Legnano S.p.A risultano pari a 46 unità con un incremento di 1 unità rispetto all'esercizio precedente finalizzata al recupero crediti.

	Valori fine anno		scostamenti	
	2012	2011	assoluto	%
Dirigenti	6,00	6,00	0	0,00%
Impiegati	31,00	30,00	1,00	0,00%
Operai	6,00	6,00	0,00	0,00%
Interinali	3,00	3,00	0	0,00%
Totale	46,00	45,00	1	2,22%
<i>di cui a tempo determinato</i>	1	0		

RAPPORTI CON AZIONISTI E SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE

Tra l'Azienda ed i Comuni soci intercorrono rapporti di natura commerciale regolati dai singoli contratti alle normali condizioni di mercato quali: forniture di gas metano, acqua e servizi global service, oltre alle prestazioni concernenti i servizi d'igiene urbana ed altri servizi diversi quali la riscossione delle imposte locali.

Tra Amga e le società controllate i rapporti commerciali sono regolati da contratti di servizio stipulati tra le parti finalizzati alle singole gestioni; di seguito vengono elencate le partecipazioni in imprese controllate:

Aemme Linea Distribuzione S.r.l. : (ex Aemme Distribuzione ed ex Eurolegnano Società Consortile), nel 2004 venne acquisita dal Comune di Legnano la partecipazione di sua competenza, procedendo nel contempo alla modifica di ragione sociale, al fine di predisporre il veicolo necessario al conferimento delle gestioni di distribuzione gas metano nel corso del 2006.

Nel maggio 2006 è stato deliberato un apporto soci (allora solo Amga Legnano SpA) per K€ 15, a copertura della perdita d'esercizio conseguita.

La Società, non operativa per tutto il 2006 con il nome di Aemme Distribuzione, in data 20/12/2006 oltre alla modifica della denominazione sociale in Aemme Linea Distribuzione Srl si è vista conferire i rami distribuzione gas metano di Amga Legnano S.p.A, l'omonima Aemme Distribuzione (ex Asp Canegrate), Asm Magenta Srl ed Amaga Abbiategrasso S.p.A.. Tale conferimento rientra in un più ampio progetto denominato "Progetto Aemme", teso all' aggregazione delle realtà sopracitate tramite società di scopo dedicate a singoli business e finalizzato alla creazione di sinergie strategiche ed operative. Nel caso specifico della distribuzione gas metano, un ulteriore beneficio derivante dall' operazione che ha riguardato le multiutilities di Magenta ed Abbiategrasso consiste nel prolungamento delle relative concessioni di due ulteriori anni, grazie al bonus già acquisito da Amga Legnano S.p.A. Al fine di procedere nei conferimenti dei rami, le quattro società conferenti hanno comunemente concordato di avvalersi di un collegio peritale esterno nominato congiuntamente per la predisposizione di una perizia giurata sul valore dei rami conferiti. Il collegio peritale, una volta concordato il perimetro di conferimento, ha predisposto una perizia valutativa sulla base delle situazioni patrimoniali al 30/09/2006 e dei *business plan* predisposti dal *management* delle aziende.

Il perimetro di conferimento è stato determinato individuando tutto quanto afferente la gestione dei singoli contratti concessori della distribuzione gas metano con i vari Comuni, che avevano già precedentemente espresso parere favorevole sulla conclusione dell'operazione tramite delibere Consiliari.

In particolare i conferimenti hanno riguardato quanto segue:

- contatori installati (punti di riconsegna) ed apparecchi di misura gas metano;
- attrezzature varie ed automezzi;
- investimenti su beni di terzi relativi a reti, prese, cabine, tele controllo, protezione catodica;
- immobilizzazioni immateriali specifiche del business distribuzione gas;
- magazzino e depositi cauzionali;
- risconti passivi relativi a contributi in conto impianto;
- personale operativo dei rami gas ed acqua di Magenta, Legnano e Canegrate, relativi costi e debiti compreso trattamento di fine rapporto (Abbiategrasso si è avvalso della facoltà di mantenere il personale a suo carico e tramite contratti di servizio fatturare le prestazioni eseguite sulla base delle singole commesse di lavorazione, così come anche le altre Società per quanto riguarda le prestazioni relative al servizio acqua). Tale scelta è stata fatta in funzione al mantenimento delle attuali sinergie operative delle squadre d'intervento.

A fronte dei conferimenti di cui sopra, i cui effetti sono decorsi dalle ore 23:59 del 31/12/2006, la società Aemme Linea Distribuzione ha visto il suo capitale sociale subire un incremento pari ad euro 9.989.000 ed attestarsi complessivamente ad euro 10.000.000.

Nel corso del 2011 i Comuni per i quali la società gestiva la distribuzione del gas metano hanno indetto una gara per l'affidamento del servizio per ulteriori 12 anni a partire dal primo gennaio 2012. In tale ottica Amga Legnano, ASM Magenta e Amaga Abbiategrasso hanno perfezionato i conferimenti avviati nel 2006.

In particolare il 26 gennaio 2011 hanno conferito rispettivamente tre rami d'azienda composti da reti in bassa e media tensione, impianti e macchinari di riduzione, di protezione catodica, di odorizzazione e prese gas, oltre che personale e relativi debiti. I conferimenti sono stati fatti a valore di libro e, la società ha visto incrementarsi il suo capitale sociale per K€ 27.000 e modificare la compagine sociale come segue:

Soci Aemme Linea Distribuzione	Capitale	%
Amga Legnano	27.934.939	75,50%
Amaga Abbiategrasso	3.411.896	9,22%
Asm Magenta	5.653.165	15,28%
	37.000.000	100,00%

Aemme Linea Distribuzione ha partecipato alla gara per l'affidamento del servizio ed in data 15 luglio 2011 è risultata quale aggiudicataria della concessione del servizio per i prossimi dodici anni 2012 - 2023.

Amga Service Srl. : costituita nel novembre 2001, è operativa dal 01/01/2002, ha un capitale sociale pari K€ 180; la quota di Amga è pari al 100%. Nell'esercizio 2007 la struttura societaria di AMGA Service Srl ha subito una radicale trasformazione in quanto, con atto rep. N. 175899 racc. n. 21786 redatto dal Dr. Mario Fugazzola Notaio in Legnano in data 17 dicembre 2007, il socio privato Consorzio Global Service Legnano ha venduto e ceduto alla Capogruppo AMGA Legnano SpA la totalità del proprio pacchetto azionario costituito da 1.440 azioni del valore nominale di 50,00 € ciascuna.

Per effetto di tale operazione si rileva che la Società risulta essere un soggetto a completo capitale pubblico, e tale situazione consente di creare i presupposti per una strategia di rilancio delle attività di AMGA Service in diversi Comuni soci e non, al fine di pervenire all'affidamento di altri servizi di Global Service, conformemente ai principi in materia di in house providing.

Il percorso di revisione dell'assetto societario di AMGA Service è proseguito anche successivamente alla chiusura dell'esercizio. Con Assemblea Straordinaria del 23 gennaio 2008 (verbale di assemblea rep. N. 23314 racc. n. 15508 redatto dal d.ssa Carla Fresca Fantoni) si è deliberata la trasformazione da Società per Azioni (AMGA Service SpA) a Società a responsabilità limitata (AMGA Service srl), approvando contestualmente il nuovo testo di Statuto Sociale e dando atto che il capitale sociale di 180.000,00 euro spetta interamente all'unico socio AMGA Legnano SpA.

La struttura societaria di AMGA Service srl ha subito una ulteriore trasformazione in quanto, con atto rep. N. 23405 racc. n. 15583 redatto dal d.ssa Carla Fresca Fantoni in data 5 febbraio 2008, il socio unico AMGA Legnano SpA ha venduto al Comune di San Vittore Olona per 18.000,00 euro una quota di partecipazione pari al 6,92 % del capitale sociale (di cui 5.544 euro quale sovrapprezzo partecipazioni).

Soci Amga Service	Capitale	%
Amga Legnano	167.544	93,08%
Comune di San Vittore	12.456	6,92%
	180.000	100,00%

La Società, con sede in Legnano, via per Busto Arsizio, 53 si occupa dell'esecuzione di tutte le attività di Global Service affidate dalla controllante.

Amga Sport S.s.d.r.l. : nel 2001 il Comune di Legnano aveva affidato ad AMGA Legnano S.p.A. la gestione del complesso natatorio di viale Gorizia. Negli anni, Amga Legnano S.p.A. ha coordinato tutte le attività necessarie ad assicurare il funzionamento degli impianti e l'utilizzo della struttura da parte dei cittadini, degli enti, delle associazioni e dei gruppi sportivi interessati alla fruizione del complesso. In questi anni di gestione, grazie ai lavori di ampliamento e innovazione tecnologica realizzati, all'attenta cura degli spazi e alla qualità delle attività proposte, l'impianto ha incontrato il gradimento del pubblico e fatto registrare un significativo incremento di presenze.

Nel settembre 2005 grazie al know-how maturato nel settore si è ritenuto opportuno effettuare il "grande salto": costituire Amga Sport S.s.d.r.l.. Costituita come mezzo per intraprendere e promuovere l'attività sportiva (prevalentemente natatoria), preferendo tale opzione alla associazione sportiva, una simile scelta è stata essenzialmente suggerita dalla volontà di costituire e mantenere nell'ente sportivo la governance dello stesso in capo ad Amga Legnano S.p.A.; ciò non sarebbe stato possibile in una associazione, dove ogni associato (Amga Legnano S.p.A. compresa, ma fra i tanti associati) avrebbe assunto pari dignità. Amga Sport S.s.d.r.l. è stata pertanto costituita sotto forma di società sportiva senza fini di lucro, in conformità alle condizioni richieste dalle leggi speciali regolanti il settore sportivo e dalle leggi tributarie, mediante l'inserimento nello Statuto di tutte quelle clausole richiamate dall'art. 148 del Testo Unico Imposte sui Redditi (T.U.I.R.) e dall'art. 4 del D.P.R. 633/1972 (Legge IVA); ciò al fine di rendere applicabili in capo ad Amga Sport S.s.d.r.l. tutte quelle agevolazioni fiscali previste a vantaggio del settore sportivo, laddove effettivamente spettanti. Oltre all'impianto di Legnano, dalla stagione invernale 2008/2009 è stato preso in gestione diretta dalla società stessa anche l'impianto di Parabiago. Inoltre, in data 21/06/09, è stato inaugurato il nuovo impianto natatorio scoperto, realizzato interamente a cura di Amga Legnano ed iscritto nel presente bilancio nelle immobilizzazioni immateriali sotto forma di investimenti su beni di terzi.

Aemme Linea Ambiente Srl: è stata costituita in data 22 gennaio 2009 al fine di gestire il business dell'igiene ambientale di Amga Legnano SpA e di ASM Magenta Srl.

I conferimenti dei rami d'azienda afferenti l'attività di igiene ambientale, tuttavia, sono stati effettuati ad un anno di distanza, e precisamente il 28 gennaio 2010 con effetto dal primo marzo 2010.

Soci Aemme Linea Ambiente	Capitale	%
Amga Legnano	919.200	80,00%
Asm Magenta	229.800	20,00%
	1.149.000	100,00%

Il presidio del territorio avviene attraverso:

- la sede legale di via Crivelli a Magenta;
- la sede operativa di via per Busto Arsizio a Legnano;
- l'unità locale di via Industrie a Busto Garolfo.

La società, inoltre, opera in veste di concessionaria del servizio di igiene attraverso le seguenti piattaforme di raccolta differenziata:

- Legnano c/o via Menotti e via Oberdan;
- Parabiago c/o via Resegone e via Volturno;
- Canegrate c/o via Cavalese;
- Magnago c/o via Picasso;
- Villa Cortese c/o via Del Quadro;
- Arconate c/o via degli Aceri;
- Magenta c/o via Murri;
- Robecco sul Naviglio.

Partecipazioni in imprese collegate

Amtel S.p.A. : costituita nel marzo 2002, in cui Amga Legnano S.p.A. detiene una partecipazione del 34% opera nel campo delle telecomunicazioni e si propone come operatore locale esclusivo per l'area dell'Alto Milanese, essendo in grado di fornire dai semplici servizi voce alla comunicazione su Internet, alle reti private aziendali fino ai servizi avanzati web.

DATI E INFORMAZIONI DI CUI AI PUNTI 4), 5) E 6-BIS) DELL'ART. 2428 DEL CODICE CIVILE

La società non possiede direttamente, o tramite società fiduciaria, o per interposta persona azioni proprie, così come non sono state poste in essere operazioni aventi per oggetto l'acquisto o l'alienazione delle stesse.

La società non possiede direttamente, o tramite società fiduciaria, o per interposta persona azioni o quote di società controllanti, così come non sono state poste in essere operazioni aventi per oggetto l'acquisto o l'alienazione delle stesse.

In merito alle informazioni di cui all'art. 2428, comma 2, punto 6-bis, si segnala quanto segue:

- i crediti commerciali sono esposti in bilancio al netto di eventuali svalutazioni; si ritiene che tale valore dia una corretta e prudente rappresentazione del fair value del monte crediti commerciali;
- la società non è esposta al rischio di cambio;
- la posizione finanziaria netta è negativa, gli indici di liquidità e di indebitamento evidenziano che non sussiste un rischio di liquidità;
- per la copertura dei rischi finanziari sui tassi d'interesse sono effettuate operazioni in strumenti derivati (IRS).
- i rischi energetici sono da ricondurre alle variazioni di prezzo dell'energia elettrica e delle materie prime, il management effettua un costante monitoraggio delle variazioni intervenute al fine di tenere sotto controllo tale rischio.

Si segnala comunque che il management adotta le più opportune politiche gestionali volte a misurare, monitorare e controllare i complessivi rischi finanziari.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA

In data 27 febbraio 2013 l'assemblea straordinaria di Aemme Linea Energie (di seguito "ALE"), sulla base delle risultanze di un bilancio intermedio redatto al 31 ottobre 2012, dal quale emergeva una presunta perdita del periodo 1.1.2012-31.10.2012 di euro 4.358.374,00, ha deliberato una operazione di ripianamento integrale delle perdite, mediante utilizzo delle riserve iscritte a patrimonio netto per euro 278.976,00, azzeramento del capitale sociale con successivo aumento del capitale a pagamento, in via scindibile, sino a nominali €. 3.000.000,00, con un sovrapprezzo complessivo di €. 1.079.397,00. Tanto la delibera assembleare di approvazione del bilancio intermedio al 31 ottobre 2012 quanto l'operazione complessiva sul capitale venivano deliberate con il voto favorevole del solo socio di maggioranza Erga Cinque S.r.l. (possessore dell'80% del capitale di ALE) e con il voto contrario di tutti i soci di minoranza.

In particolare, al fine di tutelare il valore della partecipazione posseduta in ALE nonché i diritti relativi alla posizione soggettiva di socio della medesima, la società - unitamente agli altri soci di minoranza (Azienda Speciale Multiservizi S.r.l. e Azienda Multiservizi Abbatense Gestioni Ambientali S.p.A.) - con atto di citazione portato agli Ufficiali Giudiziari per la notifica in data 19 marzo 2013, impugnava immediatamente le deliberazioni assembleari del 27 febbraio 2013, contestando palesi vizi di invalidità sia con riguardo al mancato conseguimento dei quorum deliberativi prescritti dallo statuto di ALE per la legittima assunzione di delibere sul capitale sociale, sia con riguardo ad aspetti procedurali e sostanziali del bilancio intermedio al 31 ottobre 2012, le cui risultanze venivano assunte a presupposto della presunta perdita di periodo rilevante agli effetti dell'art. 2447 del codice civile. Contestualmente alla suddetta impugnativa, la società - sempre congiuntamente agli altri soci di minoranza, Azienda Speciale Multiservizi S.r.l. e Azienda Multiservizi Abbatense Gestioni Ambientali S.p.A. - con ricorso d'urgenza depositato presso il Tribunale di Milano, formulava richiesta di immediata sospensione delle deliberazioni impugnate.

A seguito del predetto ricorso d'urgenza, in data 27 marzo 2013, con Decreto n. 335/2013 - RG n. 20781/2013 - il Tribunale di Milano sospendeva l'efficacia delle delibere dell'assemblea della società del 27 febbraio, ordinando specificamente all'organo amministrativo di ALE di sospendere ogni attività esecutiva delle citate delibere assembleari e di iscrivere immediatamente il dispositivo del decreto in oggetto presso il competente registro delle imprese, fissando altresì udienza il giorno 11 aprile 2013 per discussione al riguardo, anche alla presenza del socio di maggioranza Erga Cinque Srl.

Il 28 marzo successivo, il provvedimento del Tribunale di Milano veniva notificato a mezzo Posta Elettronica Certificata ad ALE. Il Consiglio di Amministrazione di ALE, già convocato per il giorno 29 marzo, confermava l'avvenuta notifica del decreto emesso dal Tribunale di Milano e deliberava: a) di sospendere ogni attività esecutiva delle deliberazioni assunte dalla assemblea generale di ALE del 27 febbraio, e b) di iscrivere immediatamente il dispositivo del decreto in parola nel registro delle imprese territorialmente competente.

In vista della scadenza dell'autorizzazione alla costruzione dell'impianto di compostaggio prevista per il mese di giugno 2013 è già stata inviata alla provincia di Milano, ente competente al rilascio dell'autorizzazione, una richiesta di proroga dell'autorizzazione stessa. Nel contempo proseguono i contatti con numerose istituzioni finanziarie ed industriali mirati all'ottenimento del finanziamento propedeutico alla realizzazione dell'impianto.

In data 15/03/2013 è stato inaugurato ed aperto al pubblico il nuovo centro di raccolta differenziata dei rifiuti di via Novara, in Legnano.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

A seguito della cessione del "ramo acqua" e dell'evoluzione della normativa di separare la gestione delle attività strumentali dalle altre attività, è stato attivato un "tavolo di Lavoro" da parte degli Azionisti con lo scopo di riorganizzare l'intero gruppo adeguandolo al modello attualmente richiesto dalla Legge. In tale ottica l'obiettivo della Vostra Società sarà quello di ampliare la compagine azionaria permettendo ad altri comuni di usufruire dei servizi svolti da AMGA SPA nonché di ampliare i servizi offerti: tutto ciò al fine di ottimizzare i costi, di migliorare i servizi offerti e di far crescere la Vostra Società affermando l'importanza della stessa sul territorio.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'anno non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

PROPOSTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Signori Azionisti,

Vi invitiamo a voler approvare il bilancio al 31 dicembre 2012, così come presentatoVi.

Proponiamo altresì che l'utile dell'esercizio di Euro 3.195.439,22 sia ripartito come segue:

- a) Euro 159.771,96 alla Riserva Legale, che raggiungerà l'ammontare di Euro 736.694,54;
- b) Euro 3.035.667,26 alla Riserva Statutaria.;

Vi ricordiamo altresì che con l'approvazione del Bilancio al 31/12/2012 è scaduto il nostro mandato e Vi invitiamo a provvedere in merito.

Legnano, 8 aprile 2012

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Avv. Chiara Lazzarini)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		Anno 2012	Anno 2011
A CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		0	0
B I 1	Costi di impianto e di ampliamento	550.883	881.863
B I 2	Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0
B I 3	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno	36.795	56.755
B I 4	Concessioni, Licenze, marchi e diritti simili	0	0
B I 5	Avviamento	0	0
B I 6	Immobilizzazioni in corso e Acconti	0	0
B I 7	Altre	15.787.258	15.052.223
B I	Immobilizzazioni immateriali	16.374.936	15.990.842
B II 1	Terreni e fabbricati	29.011.130	30.496.295
B II 2	Impianti e macchinario	73.593.032	76.441.189
B II 3	Attrezzature industriali e commerciali	772.277	835.157
B II 4	Altri beni	342.581	442.974
B II 5	Immobilizzazioni in corso e Acconti	4.627.952	3.605.614
B II	Immobilizzazioni materiali	108.346.972	111.821.229
B III 1	Partecipazioni in:		
B III 1a	imprese controllate	29.079.284	31.046.584
B III 1b	imprese collegate	17.000	17.000
B III 1c	altre imprese	571.275	175.815
B III I	Partecipazioni	29.667.558	31.239.398
B III 2	Crediti:		
B III 2d	verso altri	111.516	112.143
B III 3	Altri titoli	0	0
B III	Immobilizzazioni finanziarie	29.779.074	31.351.542
B	IMMOBILIZZAZIONI	154.500.982	159.163.612
C I 1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	208.287	192.832
C I	Rimanenze:	208.287	192.832
C II 1	verso clienti esigibili entro esercizio successivo	9.391.538	13.638.095
C II 1	verso clienti esigibili oltre esercizio successivo	0	0
C II 2	verso imprese controllate entro esercizio successivo	7.468.361	11.350.508
C II 2	verso imprese controllate oltre esercizio successivo	0	0
C II 3	verso imprese collegate entro esercizio successivo	375.781	252.982
C II 3	verso imprese collegate oltre esercizio successivo	0	0
C II 4	verso controllanti entro esercizio successivo	0	1.140.647
C II 4	verso controllanti oltre esercizio successivo	0	0
C II 4bis	crediti tributari entro esercizio successivo	1.808.064	262.601
C II 4bis	crediti tributari oltre esercizio successivo	0	0
C II 4ter	imposte anticipate entro esercizio successivo	0	0
C II 4ter	imposte anticipate oltre esercizio successivo	3.028.092	1.298.280
C II 5	verso altri entro esercizio successivo	4.211.940	2.866.688
C II 5	verso altri oltre esercizio successivo	0	0
C II	Totale crediti	26.283.775	30.809.801
C III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	0	769.272
C IV 1	Depositi bancari	6.233.262	1.454.089
C IV 2	Assegni	2.061	25.526
C IV 3	Denaro e valori in cassa	24.893	37.964
C IV	Disponibilità liquide	6.260.216	1.517.579
C	ATTIVO CIRCOLANTE	32.752.278	33.289.484
D 1	Ratei attivi	0	341
D 2	Risconti attivi	450.320	596.579
D	RATEI E RISCOINTI ATTIVI	450.320	596.920
TOTALE ATTIVO		187.703.579	193.050.016

PASSIVO	Anno 2012	Anno 2011
A I Capitale	64.140.300	64.140.300
A II Riserva di soprapprezzo delle azioni	5.117.844	5.117.844
A III Riserve di rivalutazione l. 2/2009	11.794.099	11.794.099
A IV Riserva legale	576.923	569.907
A V Riserve statutarie	4.569.407	5.236.107
A VI Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
A VII Altre riserve:		
A VII d Riserva di trasformazione / conferimento	892.481	892.481
A VII Riserva da avanzo di fusione	0	0
A VIII Utili (Perdite) portati a nuovo	0	0
A IX Utile (perdita) dell'esercizio	3.195.439	140.315
A PATRIMONIO NETTO	90.286.493	87.891.053
B 1 Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
B 2 Fondi per imposte	165.424	175.599
B 3 Altri fondi	1.708.926	630.224
B FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.874.350	805.823
C TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	381.277	392.418
D 1 obbligazioni	0	0
D 2 obbligazioni convertibili	0	0
D 3 debiti verso soci per finanziamenti	0	0
D 4 debiti verso Banche pagabili entro esercizio successivo	12.875.914	38.207.921
D 4 debiti verso Banche pagabili oltre esercizio successivo	43.685.374	31.223.019
D 5 debiti verso altri finanziatori	0	0
D 6 acconti pagabili entro esercizio successivo	6.601	6.537
D 6 acconti pagabili oltre esercizio successivo	0	0
D 7 debiti verso fornitori entro esercizio successivo	7.996.182	6.790.378
D 7 debiti verso fornitori oltre esercizio successivo	0	0
D 8 debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
D 9 debiti verso imprese controllate entro esercizio successivo	6.933.467	5.808.915
debiti verso imprese controllate oltre esercizio successivo	0	0
D 10 debiti verso imprese collegate entro esercizio successivo	0	105.308
debiti verso imprese collegate oltre esercizio successivo	0	0
D 11 debiti verso controllanti entro esercizio successivo	1.731.713	1.261.407
debiti verso controllanti oltre esercizio successivo	0	0
D 12 debiti tributari entro esercizio successivo	281.863	2.537.859
debiti tributari oltre esercizio successivo	0	0
D 13 debiti verso Ist. di previd. e sic. Sociale entro esercizio successivo	202.270	190.860
debiti verso Ist. di previd. e sic. Sociale oltre esercizio successivo	0	0
D 14 altri debiti entro esercizio successivo	14.496.025	10.523.320
altri debiti oltre esercizio successivo	0	0
D DEBITI	88.209.408	96.655.524
E 1 Ratei passivi	217.242	238.011
E 2 Risconti passivi	6.734.810	7.067.187
E RATEI E RISCONTI PASSIVI	6.952.051	7.305.198
TOTALE PASSIVO	187.703.579	193.050.016

CONTI D'ORDINE	Anno 2012	Anno 2011
Impianti in concessione demanio idrico Comune di Legnano	542.176	542.176
Impianti gas metano Comune di Arconate	0	0
Impianti acqua Comune di Arconate	3.472.527	3.472.527
Impianti gas metano Comune di Rescaldina	0	0
Impianti gas metano Comune di Magnago	0	0
Impianti acqua Comune di Magnago	4.737.108	4.737.108
Impianti acqua Comune di Gorla Minore	3.021.361	3.021.361
Beni di terzi	57.425	57.425
	11.830.597	11.830.597
Garanzie prestate ed ipoteche	98.800.000	98.800.000
Debito residuo per leasing	1.474.791	1.951.726
Avvalli e fidejussioni prestate	7.973.219	24.033.468

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	Anno 2012	Anno 2011
1) RICAVI	21.225.332	26.005.458
2) VARIAZ. DELLE RIMAN. DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEM. E FINITI	0	0
3) VARIAZIONI dei LAVORI in CORSO su ORDINAZIONE	0	0
4) INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	229.486	1.042.640
5) ALTRI RICAVI e PROVENTI		
b) Diversi	6.421.321	10.753.997
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	27.876.138	37.802.095
6) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, di CONSUMO e MERCI	(428.078)	(749.866)
7) per SERVIZI	(16.628.098)	(18.184.935)
8) per GODIMENTO di BENI di TERZI	(1.365.100)	(1.843.194)
9) per IL PERSONALE		
a) Salari e Stipendi	(2.294.382)	(2.494.069)
b) Oneri Sociali	(666.059)	(757.432)
c) Trattamento di Fine Rapporto	(149.088)	(165.366)
e) Altri Oneri (contrattuali e facoltativi)	(15.736)	(19.413)
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
a) Ammortamenti delle Immobilizzazioni Immateriali	(1.159.701)	(1.240.244)
b) Ammortamenti delle Immobilizzazioni Materiali	(5.037.963)	(5.600.948)
c) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazioni dei Crediti compresi nell'Attivo circolante	(1.326.535)	(300.000)
11) VARIAZ. delle RIMANENZE di MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI consumo e merci	15.454	(99.543)
12) ACCANTONAMENTI per RISCHI	(967.884)	(180.000)
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	0	0
14) ONERI DIVERSI di GESTIONE	(1.430.887)	(2.556.973)
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(31.454.057)	(34.191.983)
DIFFERENZA tra VALORI e COSTI della PRODUZIONE	(3.577.919)	3.610.112
15) PROVENTI da PARTECIPAZIONE		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni da imprese collegate	0	0
b) Da altre Imprese	0	0
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI		
c) da Titoli iscritti nell'Attivo Circolante	0	0
d) da Proventi diversi -altri	766.274	725.248
17) INTERESSI ed altri ONERI FINANZIARI VERSO: altri	(2.526.256)	(2.569.678)
17b UTILI E PERDITE SUI CAMBI	0	0
C) PROVENTI ed ONERI FINANZIARI	(1.759.982)	(1.844.430)
18) RIVALUTAZIONI	0	9.000
19) SVALUTAZIONI	(281.042)	(490.351)
D) RETTIFICHE di VALORE di ATTIVITA' FINANZIARIE	(281.042)	(481.351)
20) PROVENTI STRAORDINARI		
a) plusvalenze	0	0
b) altri proventi straordinari	7.880.966	125.430
21) ONERI STRAORDINARI	(677.213)	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	7.203.753	125.430
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.584.810	1.409.762
22) IMPOSTE sul REDDITO dell'ESERCIZIO		
Imposte correnti	(129.357)	(1.694.438)
Imposte anticipate e differite	1.739.987	424.991
UTILE (o PERDITA) d'ESERCIZIO	3.195.439	140.315

NOTA INTEGRATIVA

ALTO MILANESE GESTIONE AVANZATE S.P.A.

per acronimo

Amga Legnano S.p.A.

Sede in Via per Busto Arsizio 53 – 20025 Legnano (MI)

Capitale sociale € 64.140.300 i.v.

Codice fiscale e Partita Iva 10811500155

Registro Imprese Tribunale di Milano MI146-358654 R.E.A. 0839296

NOTA INTEGRATIVA

Sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota integrativa.

I prospetti sono redatti secondo gli schemi previsti dagli art. 2424 e seguenti del codice civile, con riferimento alle norme di legge interpretate e integrate dai principi contabili dei Dottori commercialisti e dalle indicazioni dell'OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

La presente nota integrativa è redatta nel rispetto dell'articolo 2427 del codice civile e da altre disposizioni di legge in materia di bilancio.

Nella nota integrativa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

L'attività di revisione contabile è stata svolta da PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs n. 213/98 e dall'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

Non sono state rilevate differenze da arrotondamento sugli schemi di stato patrimoniale e di conto economico.

Il bilancio di esercizio è corredato dalla Relazione sulla gestione redatta in osservanza delle norme previste dal Codice Civile.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi e fatte salve le variazioni derivanti dall'applicazione dei nuovi principi introdotti dal decreto legislativo n°39 del 27 gennaio 2010.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, tenendo conto dei rischi e delle perdite di competenza del bilancio in chiusura anche se accertate successivamente.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Gli importi sono espressi in euro e, ove indicato, in migliaia di euro (K€).

DEROGHE

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI NELLA FORMAZIONE DEL BILANCIO

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali pervenute per apporto del complesso patrimoniale afferente l'ex Azienda Speciale sono iscritte al valore della relazione peritale di conferimento mentre quelle acquistate successivamente sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

I costi d'impianto e d'ampliamento e i costi di ricerca e di sviluppo aventi utilità pluriennale, sono iscritti nell'attivo previo consenso del Collegio sindacale.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti che sarebbero stati calcolati qualora la svalutazione non fosse stata effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura che, nel caso dei beni pervenuti per apporto, corrisponde alla vita utile indicata in perizia. Qui di seguito si elencano le aliquote di ammortamento utilizzate per categorie omogenee.

Categoria	Aliquota minima	Aliquota massima
Fabbricati industriali	16 anni	50 anni
Impianti idrici	18 anni	18 anni
Impianti gas metano	10 anni	50 anni
Impianti teleriscaldamento	20 anni	30 anni
Prese sottosuolo e Cavidotti	40 anni	40 anni
Lampade votive	12,5 anni	12,5 anni
Impianti parcheggio	40 anni	40 anni
Attrezzature	5 anni	30 anni
Altri beni	4 anni	10 anni

Gli impianti in costruzione sono iscritti in bilancio per l'importo dei costi diretti sostenuti nell'anno. Il momento di inizio dell'ammortamento coincide con la conclusione del progetto cui le immobilizzazioni si riferiscono e l'immobilizzazione è disponibile per l'utilizzo.

I beni gratuitamente devolvibili alla scadenza delle concessioni dell'attività "acqua" sono ammortizzati in ogni esercizio a quote costanti, sulla base della durata residua delle concessioni; non è stato effettuato alcun ammortamento economico tecnico.

I contributi in conto impianti, commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali, sono accreditati al conto economico gradatamente sulla base della vita dei cespiti cui si riferiscono. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico; i costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti che sarebbero stati calcolati qualora la svalutazione non fosse stata effettuata.

La metodologia di rivalutazione adottata è stata quella di rivalutazione del costo storico dei singoli cespiti. I valori netti derivanti, risultano, prudenzialmente allineati a quelli di mercato.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società controllate, collegate ed in altre imprese sono valutate secondo il metodo del costo e il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo d'acquisto o di sottoscrizione.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le società partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite emerse.

Il minor valore non viene mantenuto se negli esercizi successivi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutati in base al loro valore nominale ritenuto espressivo del valore di realizzo.

Con riferimento alla partecipazione in Aemme Linea Energia, si precisa che a seguito delle cessione della partecipazione, così come previsto nei patti parasociali, il rimanente 13,2% potrebbe essere oggetto di cessione entro la scadenza dell'opzione concessa.

Rimanenze finali

Si riferiscono a materiali, attrezzature e scorte varie e sono valutate in base al costo medio ponderato, comprensivo degli oneri accessori o di produzione, eventualmente riportato, se minore, al valore stimato di realizzo attraverso la costituzione di apposito fondo obsolescenza.

Crediti

I crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo mediante iscrizione del valore nominale nell'attivo patrimoniale direttamente rettificato da un fondo svalutazione per tener conto delle perdite ragionevolmente prevedibili, determinate secondo il principio della prudenza. I crediti comprendono sia le fatturazioni in corso di esazione che quelle ancora da emettere riferite a somministrazioni e prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

Le operazioni effettuate con società controllanti, controllate, collegate e altre entità correlate sono concluse secondo le normali condizioni di mercato mediamente praticate.

A seguito dell'operazione di cessione della partecipazione di Aemme Linea Energie, Amga Legnano in comunione con ASM Magenta e Amaga Abbiategrosso ha acquistato crediti relativi ad utenze gas cessate per un corrispettivo di K€ 4.062. In base al contratto stipulato, l'importo relativo a tali crediti è stato corrisposto da Aemme Linea Energie mediante il deposito su un conto corrente vincolato di cui la quota di competenza di Amga Legnano è pari a K€ 2.548. Amga Legnano è stata incaricata dagli altri soci delle attività di recupero crediti ed ha tre anni di tempo per procedere al recupero dei crediti acquistati; tale operazione, infatti, denominata cessione crediti "Escrow", si concluderà il 03/04/2015 data in cui verrà svincolato il valore di acquisto dei crediti.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono relativi a quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economico temporale.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, d'esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è determinabile l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti a tali fondi riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettiva indennità maturata verso i dipendenti in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti e a quelli integrativi aziendali. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti della società alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. A seguito della Legge Finanziaria del 27 dicembre 2006 n. 296, si è valutata solo la passività relativa al TFR maturato rimasto in azienda, poiché le quote in maturazione vengono versate ad un'entità separata (Forma pensionistica complementare o Fondi INPS). In conseguenza di tali versamenti l'azienda non avrà più obblighi connessi all'attività lavorativa prestata in futuro dal dipendente.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale. Le operazioni effettuate con società controllanti, controllate, collegate e altre entità correlate sono concluse secondo le normali condizioni di mercato mediamente praticate.

Conti d'ordine

I beni di terzi in concessione sono esposti al valore risultante dalla relazione peritale redatta ai fini del conferimento in S.p.A. mentre gli altri conti d'ordine, relativi a impegni per avalli e fidejussioni sono esposti al valore nominale.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti e abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per teleriscaldamento sono riconosciuti e contabilizzati per l'ammontare effettivamente erogato;
- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore secondo le aliquote e le norme vigenti.

Le imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, le stesse sono determinate alle aliquote vigenti alla data di bilancio. L'iscrizione di imposte differite attive è subordinata alla ragionevole aspettativa della loro recuperabilità.

Le attività e le passività per imposte differite sono compensate se la compensazione è consentita giuridicamente e sono iscritte nello stato patrimoniale tra i crediti per imposte anticipate, se vi è un'attività, e nel fondo imposte se esiste una passività.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 14 del Codice Civile viene fornito in nota integrativa uno specifico prospetto illustrativo.

COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO

Le voci del bilancio riguardanti, l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 sono confrontate con le corrispondenti del bilancio chiuso al 31 dicembre 2011, nel rispetto della normativa vigente.

	ANNO 2012	ANNO 2011	2012 Vs. 2011
Attività	187.703.579	193.050.016	(5.346.436)
Passività	184.508.140	192.909.701	(8.401.561)
Utile d'esercizio	3.195.439	140.315	3.055.124
Patrimonio netto	90.286.493	87.891.053	2.395.439

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

	ANNO 2012	ANNO 2011	2012 Vs. 2011
Costi di impianto e di ampliamento	550.883	881.863	(330.980)
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0	0
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno	36.795	56.755	(19.961)
Concessioni, Licenze, marchi e diritti simili	0	0	0
Avviamento	0	0	0
Immobilizzazioni in corso e Acconti	0	0	0
Altre	15.787.258	15.052.223	735.035
Totale	16.374.936	15.990.842	384.094

Al 31 dicembre 2012 sono pari a K€ 16.375 e si riferiscono alla capitalizzazione di costi aventi utilità pluriennale. Rispetto al corrispondente periodo del 2011 evidenziano un incremento netto di K€ 384 derivante dall'effetto contrapposto di investimenti per K€ 1.544 ed ammortamenti per K€ 1.160.

Nel prospetto che segue viene sviluppata la movimentazione delle singole voci:

	SALDO DI BILANCIO 31/12/2011	CESPITE LORDO				Totale	FONDO AMMORTAMENTO			SALDO DI BILANCIO 31/12/2012	
		Valore Lordo 31/12/2011	Incrementi	Decrementi	Riclass.		Fondo 31/12/2011	Decremento fondo	Amm.ti		Totale
Costi di impianto e di ampliamento	881.863	1.792.055	0	0	0	1.792.055	910.192	0	330.980	1.241.173	550.883
Costi ricerca sviluppo pubblicità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Diritti brev. ind. e op. ingegno	56.755	809.480	19.369	0	0	828.849	752.725	0	39.329	792.054	36.795
Concessioni, marchi e diritti simili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Avviamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre	15.052.223	17.154.324	1.524.426	0	0	18.678.750	2.102.101	0	789.391	2.891.491	15.787.258
Immobilizzazioni immateriali in corso	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	15.990.842	19.755.859	1.543.794	0	0	21.299.654	3.765.017	0	1.159.701	4.924.718	16.374.936

Nel dettaglio le immobilizzazioni immateriali si riferiscono:

Costi di impianto e di ampliamento

- studi di fattibilità dei servizi di global service;
- rilievi della rete fibre ottiche;
- costi per lo sviluppo del sistema cartografico, del ridisegno operativo ed organizzativo delle diverse gestioni.

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno

- oneri relativi al software applicativo.

Altre

- vengono di seguito dettagliati solo gli importi di maggior rilievo della voce altre:
 - oneri accessori su finanziamento e realizzazione rete teleriscaldamento (K€ 1.287);
 - investimenti per piattaforme di raccolta differenziata (K€ 180), di cui K€ 106 effettuati nel corso dell'esercizio;
 - interventi per metanizzazione impianti comunali di Legnano, Castellanza e Villa Cortese (K€ 658), di cui K€ 171 effettuati nel corso del 2012;
 - interventi sulle piscine di Legnano e Parabiago (K€ 692), di cui K€ 97 realizzati nel corso del 2012;
 - investimenti di natura informatica (K€ 2.178), di cui K€ 9 realizzati nel corso del 2012;
 - realizzazione nuovo parcheggio fotovoltaico dell'Ospedale di Legnano (K€ 12.018), di cui K€ 1.122 effettuati nel corso dell'esercizio 2012;
 - investimenti sugli altri parcheggi dislocati nel Comune di Legnano (K€ 27,3) di cui K€ 18 effettuati nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

	ANNO 2012	ANNO 2011	2012 Vs. 2011
Terreni e fabbricati	29.011.130	30.496.295	(1.485.165)
Impianti e macchinario	73.593.032	76.441.189	(2.848.158)
Attrezzature industriali e commerciali	772.277	835.157	(62.879)
Altri beni	342.581	442.974	(100.392)
Immobilizzazioni in corso e Acconti	4.627.952	3.605.614	1.022.338
Totale	108.346.972	111.821.229	(3.474.257)

Le immobilizzazioni materiali presentano un decremento netto di K€ 3.474 risultante dall'effetto contrapposto rilevabile dalla tabella sottostante.

	SALDO DI BILANCIO 31/12/2011	CESPITE LORDO					FONDO AMMORTAMENTO				SALDO DI BILANCIO 31/12/2012
		Valore Lordo 31/12/2011	Incrementi	Decrementi	Riclass.	Totale	Fondo 31/12/2011	Decremento fondo	Amm.ti	Totale	
Terreni e fabbricati	30.496.295	36.175.619	167.962	(1.010.767)	0	35.332.815	5.679.324	(333.553)	975.914	6.321.685	29.011.130
Impianti e macchinari	76.441.189	101.336.658	1.040.482	(5.100)	0	102.372.040	24.895.469	(1.236)	3.884.776	28.779.009	73.593.032
Attrezzature industriali e commerciali	835.157	1.414.740	7.497	(12.767)	0	1.409.471	579.584	(13.067)	70.677	637.194	772.277
Altri beni	442.974	2.332.619	5.091	0	0	2.337.710	1.889.645	(1.112)	106.596	1.995.129	342.581
Immobilizzazione in corso e acconti	3.605.614	3.605.614	1.022.338	0	0	4.627.952	0	0	0	0	4.627.952
Totale	111.821.229	144.865.251	2.243.372	(1.028.633)	0	146.079.989	33.044.022	(348.969)	5.037.963	37.733.017	108.346.972

Gli investimenti di maggior rilievo sono stati:

Terreni e fabbricati: investimenti vari effettuati principalmente sul fabbricato industriale di via per Busto Arsizio per K€ 147, legati alla realizzazione dei nuovi uffici di Aemme Linea Energie e alla riorganizzazione degli spazi in previsione anche del trasferimento dell'unità informatica presso la sede di via per Busto Arsizio con l'abbandono della sede di Corso Sempione.

Impianti e macchinario: investimenti relativi prevalentemente all'impianto e alle reti di teleriscaldamento per K€ 1.029.

Immobilizzazioni in corso e acconti: subiscono un incremento di K€ 1.022 relativo principalmente alle attività in corso effettuate sul terreno di via Novara per la realizzazione della nuova piattaforma di raccolta rifiuti. Si evidenziano che risultano tuttora iscritti tra le altre immobilizzazioni in corso anche gli investimenti effettuati per la costruzione del nuovo impianto di compostaggio per K€ 3.281.

Nell'anno 2012 sono state effettuate alcune dismissioni, tra cui quelle più rilevanti riguardano i fabbricati industriali e civili di via Novara, demoliti a seguito della costruzione della nuova piattaforma di raccolta differenziata e del futuro impianto di compostaggio. Tali dismissioni hanno determinato una minusvalenza pari a K€ 677.

Immobilizzazioni finanziarie

	ANNO 2012	ANNO 2011	2012 Vs. 2011
Partecipazioni in imprese controllate	29.079.284	31.046.584	(1.967.300)
Partecipazioni imprese collegate	17.000	17.000	0
Partecipazioni altre imprese	571.275	175.815	395.460
	29.667.558	31.239.398	(1.571.840)
Crediti verso altri	111.516	112.143	(628)
Altri titoli	0	0	0
	29.779.074	31.351.542	(1.572.468)

Il dettaglio delle partecipazioni è il seguente:

	Anno	Capitale Sociale	Quota %	Valore di Carico	Patrimonio Netto	Patrimonio netto di competenza	Differenza tra patrimonio netto di competenza e valore di carico
CONTROLLATE							
AMGA SERVICE SPA	2011	180.000	93,08%	199.526	224.354	208.829	9.302
	2012	180.000	93,08%	199.526	283.673	264.043	64.517
AEMME Linea Energie SPA	2011	3.000.000	65,58%	1.967.300	3.278.977	2.150.353	183.053
	2012	0	0,00%	0	0	0	0
AMGA Sport Ssdrl	2011	10.000	90,00%	9.000	(174.059)	(156.653)	(165.653)
	2012	10.000	90,00%	9.000	(297.191)	(267.472)	(276.472)
AEMME Linea Ambiente Srl	2011	1.149.000	80,00%	919.200	1.154.839	923.871	4.671
	2012	1.149.000	80,00%	919.200	1.167.248	933.799	14.599
AEMME Linea Distribuzione Srl	2011	37.000.000	75,54%	27.951.558	37.544.812	28.363.134	411.577
	2012	37.000.000	75,54%	27.951.558	38.390.573	29.002.063	1.050.505
COLLEGATE							
AMTEL SPA	2011	50.000	34,00%	17.000	165.687	56.334	39.334
	2012	50.000	34,00%	17.000	204.616	69.569	52.569

Aemme Linea Energie: a seguito delle direttive degli azionisti, Amga Legnano ed i soci ASM Magenta ed Amaga Abbiategrosso il 28 luglio 2011 hanno indetto una gara pubblica per la cessione dell'80% della società. Le offerte pervenute sono state quattro e ad ottenere il punteggio più alto è stato il Gruppo Vivigas di Roncadelle (Brescia) che, tramite la società "Erga Cinque", ha battuto gli altri concorrenti, come riepilogato nella tabella che segue:

Soggetto Invitato	Punteggio Complessivo
Erga Cinque srl	97,73
Eni SpA	95,60
Raggruppamento Temporaneo AGSM Energia S.p.A. ed AIM Energy S.r.l.	64,00
Raggruppamento Temporaneo ACSM AGAM S.p.A. ed AGESP Energia Srl	35,38

Vivigas ha base a Roncadelle con una presenza importante anche nel territorio scaligero e con questa operazione, perfezionata in data 20 gennaio 2012, ha puntato ad espandere il suo raggio d'azione anche nel territorio lombardo.

Il restante capitale di Aemme Linea Energia è rimasto di proprietà di Amga Legnano (13,18%), Asm Magenta (3,43%) ed Amaga Abbiategrosso (3,39%). Il closing dell'operazione è avvenuto in data 03/04/2012. Il prezzo di vendita si è livellato verso l'alto ed è risultato pari a circa 360 euro a cliente e, come testimoniato dagli Advisor, tale transazione risulta essere al secondo posto nel ranking dei valori di cessione di tali partecipazioni negli ultimi 5 anni. Il valore complessivo di cessione, in capo ai tre soci, è risultato pari a K€ 14.500 con un successivo aggiustamento prezzo negativo per K€ 650 dovuto all'effettiva posizione finanziaria.

Come commentato precedentemente nei fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio, si segnala che in data 27 febbraio 2013 l'assemblea straordinaria di ALE, sulla base delle risultanze di un bilancio intermedio redatto al 31 ottobre 2012, dal quale emergeva una presunta perdita del periodo 1.1.2012-31.10.2012 di euro 4.358.374,00, ha deliberato una operazione di ripianamento integrale delle perdite, mediante utilizzo delle riserve iscritte a patrimonio netto per euro 278.976,00, azzeramento del capitale sociale con successivo aumento del capitale a pagamento, in via scindibile, sino a nominali €. 3.000.000,00, con un sovrapprezzo complessivo di €. 1.079.397,00. Tanto la delibera assembleare di approvazione del bilancio intermedio al 31 ottobre 2012 quanto l'operazione complessiva sul capitale venivano deliberate con il voto favorevole del solo socio di maggioranza Erga Cinque S.r.l. (possessore dell'80% del capitale di ALE) e con il voto contrario di tutti i soci di minoranza.

In particolare, al fine di tutelare il valore della partecipazione posseduta in ALE nonché i diritti relativi alla posizione soggettiva di socio della medesima, la società - unitamente agli altri soci di minoranza (Azienda Speciale Multiservizi S.r.l. e Azienda Multiservizi Abbiatense Gestioni Ambientali S.p.A.) - con atto di citazione portato agli Uffici Giudiziari per la notifica in data 19 marzo 2013, impugnava immediatamente le deliberazioni assembleari del 27 febbraio 2013, contestando palesi vizi di invalidità sia con riguardo al mancato conseguimento dei quorum deliberativi prescritti dallo statuto di ALE per la legittima assunzione di delibere sul capitale sociale, sia con riguardo ad aspetti procedurali e sostanziali del bilancio intermedio al 31 ottobre 2012, le cui risultanze venivano assunte a presupposto della presunta perdita di periodo rilevante agli effetti dell'art. 2447 del codice civile. Contestualmente alla suddette impugnativa, la società - sempre congiuntamente agli altri soci di minoranza, Azienda Speciale Multiservizi S.r.l. e Azienda Multiservizi Abbiatense Gestioni Ambientali S.p.A. - con ricorso d'urgenza depositato presso il Tribunale di Milano, formulava richiesta di immediata sospensione delle deliberazioni impugnate.

A seguito del predetto ricorso d'urgenza, in data 27 marzo 2013, con Decreto n. 335/2013 - RG n. 20781/2013 - il Tribunale di Milano sospendeva l'efficacia delle delibere dell'assemblea della società del 27 febbraio, ordinando specificamente all'organo amministrativo di ALE di sospendere ogni attività esecutiva delle citate delibere assembleari e di iscrivere immediatamente il dispositivo del decreto in oggetto presso il competente registro delle imprese, fissando altresì udienza il giorno 11 aprile 2013 per discussione al riguardo, anche alla presenza del socio di maggioranza Erga Cinque Srl.

Il 28 marzo successivo, il provvedimento del Tribunale di Milano veniva notificato a mezzo Posta Elettronica Certificata ad ALE. Il Consiglio di Amministrazione di ALE, già convocato per il giorno 29 marzo, confermava l'avvenuta notifica del decreto emesso dal Tribunale di Milano e deliberava: a) di sospendere ogni attività esecutiva delle deliberazioni assunte dalla assemblea generale di ALE del 27 febbraio, e b) di iscrivere immediatamente il dispositivo del decreto in parola nel registro delle imprese territorialmente competente. In data 29 marzo 2013, si è tenuto il Consiglio di Amministrazione di ALE, nel quale si è deciso di differire i termini di approvazione del bilancio, pertanto non esistendo ancora un progetto di bilancio si è deciso di non svalutare la partecipazione. Tale decisione è avvalorata anche dal fatto che la remunerazione della quota residua di partecipazione è già fissata nel contratto di cessione, pari a K€ 3.463.

Amga Sport: La società ha chiuso l'esercizio con un risultato negativo pari ad € 312.269 che ha determinato in capo alla controllante lo stanziamento di un fondo per ripianamento perdite per K€ 281.

Di seguito vengono riepilogati i dati delle altre principali partecipazioni:

Euroimpresa S.c.r.l.: il capitale sociale ammonta a K€ 1.575 e la quota sottoscritta da Amga Legnano S.p.A. è pari K€ 26;

Legnano Ecoter S.r.l.: capitale di K€ 52, la quota sottoscritta dall'Azienda è di K€ 1;

Amiacque S.r.l. (ex Aemme acqua): la quota sottoscritta dall'Azienda è di K€ 65;

Euroimmobiliare Legnano S.r.l.: società del Comune di Legnano con capitale sociale pari a K€ 5.610, nel 2004 Amga Legnano S.p.A. aveva acquisito una quota per K€ 60;

Eutelia S.p.A.: nell'ambito dell'operazione, diminuzione quota di partecipazione in Amtel S.p.A. dal 40% al 34% avvenuta nel 2004, Amga Legnano S.p.A. ricevette in cambio obbligazioni convertibili Eutelia, con tasso di rendimento minimo del 3% lordo, con scadenza 30 aprile 2007. Nel agosto 2005 tali obbligazioni sono state convertite in n. 17.066 Azioni Eutelia S.p.A. Nell'esercizio 2008, a seguito dell'andamento del titolo, la partecipazione ha subito una svalutazione pari a K€ 55 rispetto al valore di carico;

Bio Energia Castellanza S.r.l.: nell'esercizio 2007 è stata acquisita una partecipazione per K€ 10.

Euro. Pa società costituita da Euroimpresa Legnano S.c.r.l., il cui scopo è l'erogazione di beni e servizi e lo svolgimento di attività strumentali a quelle dei soggetti ad essa partecipanti (Enti locali e società a capitale prevalentemente pubblico), Amga ha acquistato nel 2008 una quota per K€ 5.

Crediti verso altri

La voce, è relativa a depositi e cauzioni che l'Azienda ha versato a terzi a titolo di garanzia.

Attivo circolante

Il valore della categoria al 31/12/2012 è pari a K€ 32.752, ed evidenzia un decremento rispetto al precedente esercizio pari ad K€ 537 nel dettaglio l'attivo circolante raggruppa:

	ANNO 2012	ANNO 2011	2012 Vs. 2011
Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	208.287	192.832	15.454
Crediti verso clienti	9.391.538	13.638.095	(4.246.557)
Crediti verso imprese controllate	7.468.361	11.350.508	(3.882.147)
Crediti verso imprese collegate	375.781	252.982	122.799
Crediti verso controllanti	0	1.140.647	(1.140.647)
Crediti tributari	1.808.064	262.601	1.545.463
Imposte anticipate	3.028.092	1.298.280	1.729.812
Crediti verso altri	4.211.940	2.866.688	1.345.252
	26.283.775	30.809.801	(4.526.026)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	0	769.272	(769.272)
Depositi bancari	6.233.262	1.454.089	4.779.173
Assegni	2.061	25.526	(23.465)
Denaro e valori in cassa	24.893	37.964	(13.071)
	6.260.216	1.517.579	4.742.637
	32.752.278	33.289.484	(537.206)

Rimanenze per materie prime, sussidiarie e di consumo

Il valore netto della categoria al 31/12/2012 è pari a K€ 208, ed evidenzia un incremento rispetto al precedente esercizio pari ad K€ 15 in funzione alla dinamica delle scorte di materiali per teleriscaldamento e gestione parcheggi. Il valore è adeguato a quello effettivo, mediante il fondo obsolescenza pari a K€ 2, che non ha necessitato di ulteriori adeguamenti. Le rimanenze valutate al costo medio ponderato evidenziano una differenza rispetto ai costi correnti della chiusura dell'esercizio non significativa.

Crediti verso clienti

Il saldo è pari a K€ 9.392 ed è al netto del fondo svalutazione che ammonta complessivamente a K€ 4.845 stanziato in base a una valutazione sul rischio potenziale di recuperabilità dei crediti. Non vi sono crediti esigibili oltre cinque anni. Qui di seguito si riporta una tabella di dettaglio di tale voce.

	ANNO 2012	ANNO 2011	2012 Vs. 2011
Crediti v/utenti	2.402.670	2.700.302	(297.632)
Crediti per depositi cauzionali infruttiferi	0	6.030	(6.030)
Crediti v/ clienti	1.524.271	5.418.779	(3.894.508)
Crediti v/clienti TIA	2.174.446	2.211.517	(37.072)
Fatture da emettere a clienti/utenti	5.389.927	6.649.130	(1.259.203)
Fatture e note accr emett Amaga Abbiategrasso	94.616	81.848	12.768
Fatture da emettere Asm Magenta	101.240	88.245	12.995
Crediti v/utenti c/Escrow acquisiti da Aemme Linea Energie	2.548.659	0	2.548.659
Fondo svalutazione crediti	(3.617.756)	(3.517.756)	(100.000)
Fondo svalutazione crediti escrow	(1.226.535)	0	(1.226.535)
CREDITI VERSO CLIENTI	9.391.538	13.638.095	(4.246.557)

Qui di seguito si dettaglia la movimentazione del fondo svalutazione crediti

Fondo svalutazione crediti	ANNO 2012
Iniziale	3.518
Accantonamenti	100
Accantonamenti Escrow	1.227
Utilizzo	0
Altri movimenti	0
Finale	4.845

Si evidenzia che a seguito dell'operazione di cessione della partecipazione di Aemme Linea Energie, Amga Legnano in comunione con ASM Magenta e Amaga Abbiategrasso ha acquistato crediti relativi ad utenze gas cessate per un corrispettivo di K€ 4.062. In base al contratto stipulato, l'importo relativo a tali crediti è stato corrisposto da Aemme Linea Energie mediante il deposito su un conto corrente vincolato di cui la quota di competenza di Amga Legnano è pari a K€ 2.548. Amga Legnano è stata incaricata dagli altri soci delle attività di recupero crediti ed ha tre anni di tempo per procedere al recupero dei crediti acquistati; tale operazione, infatti, denominata cessione crediti "Escrow", si concluderà il 03/04/2015 data in cui verrà svincolato il valore di acquisto dei crediti. Data la difficile recuperabilità di tali crediti, nell'esercizio 2012 si è ritenuto opportuno stanziare un fondo svalutazione crediti dedicato, pari a K€ 1.227. Tale svalutazione è stata effettuata sulla base dei riscontri ottenuti in questi primi mesi di attività di recupero.

I criteri sono sintetizzati nelle tabelle che seguono.

Tipologia credito	% svalutazione
Crediti inferiori a 500 €	100%
Utenze irreperibili	100%
Decreti ingiuntivi in corso	70%
Fallimenti e procedure	100%
Altri crediti 2007 e ante	100%
Altri crediti 2008	100%
Altri crediti 2009	80%
Altri crediti 2010	30%
Altri crediti 2011	12%

Crediti escrow	valore acquisto
Crediti Escrow acquistati	4.062.902,11
Quota crediti Amga 65,79%	2.673.062,89
Importo svalutazione	1.226.534,92

Crediti verso imprese controllate

Il saldo crediti verso imprese controllate si riferisce al saldo tra debiti e crediti di natura commerciale e finanziaria verso le società controllate. Nel complesso il saldo crediti ammonta a K€ 7.468. Tale valore, riportato nel dettaglio nella tabella che segue, evidenzia un decremento rispetto al precedente esercizio di K€ 3.882.

	ANNO 2012	ANNO 2011	2012 Vs. 2011
Saldo crediti commerciali Amga Sport	42.069	29.292	12.777
Saldo crediti commerciali Aemme Linea Ambiente	1.198.386	872.539	325.848
Saldo crediti commerciali Aemme Linea Distribuzione	1.338.522	520.585	817.937
TOTALE CREDITI COMMERCIALI VS CONTROLLATE	2.578.977	1.422.415	1.156.562
Saldo crediti finanziari Amga Service	1.701.545	732.931	968.614
Saldo crediti finanziari Aemme Linea Energie	0	162.458	(162.458)
Saldo crediti finanziari Amga Sport	1.101.825	1.185.151	(83.326)
Saldo crediti finanziari Aemme Linea Distribuzione	2.086.014	7.847.552	(5.761.538)
TOTALE CREDITI FINANZIARI VS CONTROLLATE	4.889.384	9.928.092	(5.038.708)
CREDITI COMMERCIALI/FINANZIARI VS CONTROLLATE	7.468.361	11.350.508	(3.882.147)

Crediti verso imprese collegate

Si riferiscono ai crediti diversi verso Amtel per l'affitto delle reti in fibra ottica e degli spazi di C.so Sempione e sono pari a K€ 376.

Crediti tributari

Sono pari a K€ 1.808 ed evidenziano un incremento rispetto al precedente esercizio di K€ 1.545. La composizione di tale voce è riportata nella tabella che segue.

	ANNO 2012	ANNO 2011	2012 Vs. 2011
Crediti IRAP	39.033	0	39.033
Crediti IRES	510.788	0	510.788
Ritenute d'acconto su interessi attivi	12.327	1.540	10.786
Ritenuta d'acconto 10% DL 78/2010 bonifici	720	20.222	(19.502)
Ritenuta d'acconto 4% ex art. 25 ter DPR 600/73	41.359	19.425	21.934
IVA a credito	820.196	204.780	615.416
Imposta di bollo assolta in modo virtuale	10.109	8.690	1.419
Crediti accise imposte consumo energia elettrica (UTF)	0	3.319	(3.319)
Credito IRES per deducibilità IRAP (costo lavoro)	372.121	0	372.121
Crediti vs province addizionale accise energia elettrica	1.411	4.625	(3.214)
CREDITI TRIBUTARI	1.808.064	262.601	1.545.463

Crediti per imposte anticipate

Si riferiscono alle imposte anticipate stanziate Ires per K€ 2.983 ed Irap per K€ 45; per il dettaglio rimanda al prospetto riepilogativo elaborato in questa nota in sede di commento alle imposte dell'esercizio. Le imposte anticipate sono considerate recuperabili con imponibili fiscali futuri anche per il fatto che la Società sta valutando la possibilità di optare per il consolidato fiscale.

Crediti verso altri

Ammontano complessivamente a K€ 4.212, gli importi e gli scostamenti rispetto all'esercizio precedente sono riportati nella tabella che segue.

	ANNO 2012	ANNO 2011	2012 Vs. 2011
Anticipi a fornitori	31.898	127.812	(95.914)
Anticipi a Telecom utenze	103	207	(103)
Anticipi consumi energetici	0	9.809	(9.809)
Anticipi a personale	655	655	0
Arrotondamenti su retribuzioni	682	693	(11)
Crediti v/CPDEL	0	0	0
Crediti v/INAIL	2.858	1.209	1.649
Crediti v/INPS	3.710	3.468	242
Crediti v/INPS gestione contributi	0	1.047	(1.047)
Crediti v/ Legnano Ecoter	27.700	27.700	0
Crediti per materiali	1.077	0	1.077
Crediti per abbonamenti	0	464	(464)
Crediti per ticket e altri rimborsi al personale	5.180	4.129	1.051
Crediti per canoni e spese telefoniche	3.936	2.431	1.505
Crediti per canoni di manutenzione e assistenza	3.146	3.072	74
Altri crediti Emission trading (certificati neri)	1.508.522	1.206.898	301.624
Altri crediti	0	222	(222)
Crediti finanziari vs CAP Holding	24.732	18.400	6.332
Fatture note accr.da emett CAP Holding	2.224.054	1.028.097	1.195.957
Crediti finanziari vs Aemme Linea Energie	54.247	0	54.247
Crediti commerciali vs Aemme Linea Energie	92.565	0	92.565
Ft da emett/note accred da ricev Aemme Linea Energie	130.015	0	130.015
Crediti finanziari vs Asm Magenta	2.961	0	2.961
Crediti commerciali v/AMACQUE	4.004	0	4.004
Fatture da emettere ad AMACQUE	11.761	9.683	2.078
Crediti finanziari v/GSE Conto Energia	2.838	420.694	(417.855)
Crediti finanziari v/AEMME LINEA ENERGIE ESCROW	75.296	0	75.296
ALTRI CREDITI	4.211.940	2.866.688	1.345.252

Gli incrementi di maggior rilievo sono attribuibili a fatture da emettere a CAP Holding, a crediti relativi ad Emission Trading (certificati neri), oltre a crediti e fatture da emettere verso Aemme Linea Energie, precedentemente classificati nella voce crediti verso imprese controllate.

Disponibilità liquide

Il saldo ha subito un incremento di K€ 4.743 rispetto al 31/12/2011 imputabile prevalentemente all'apertura di un c/c vincolato (K€ 4.100) nell'ambito dell'operazione della cessione della partecipazione di Aemme Linea Energia dettagliata precedentemente.

Ratei e risconti attivi

	ANNO 2012	ANNO 2011	2012 Vs. 2011
Ratei attivi	0	341	(341)
Risconti attivi	450.320	596.579	(146.259)
	450.320	596.920	(146.600)

Ammontano complessivamente a K€ 450, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di K€ 147. I principali risconti attivi si riferiscono per K€ 222 a canoni vari e per K€ 184 a canoni di locazione.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

Patrimonio netto

	ANNO 2012	ANNO 2011	2012 Vs. 2011
Capitale	64.140.300	64.140.300	0
Riserva di sovrapprezzo delle azioni	5.117.844	5.117.844	0
Riserve di rivalutazione l. 2/2009	11.794.099	11.794.099	0
Riserva legale	576.923	569.907	7.016
Riserve statutarie	4.569.407	5.236.107	(666.701)
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	0
Riserva di trasformazione / conferimento	892.481	892.481	0
Riserva da avanzo di fusione	0	0	0
Utili (Perdite) portati a nuovo	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	3.195.439	140.315	3.055.124
	90.286.493	87.891.053	2.395.439

Composizione capitale sociale, numero e valore nominale azioni ordinarie emesse:

	n° azioni	valore nominale	capitale	%
Comune di Legnano	837.573	50	41.878.650	65,30%
Comune di Parabiago	225.044	50	11.252.200	17,54%
Comune di Villa Cortese	65.860	50	3.293.000	5,13%
Comune di Buscate	1.654	50	82.700	0,13%
Comune di Canegrate	96.314	50	4.815.700	7,51%
Comune di Magnago	773	50	38.650	0,06%
Comune di Arconate	55.588	50	2.779.400	4,33%
	1.282.806		64.140.300	100,00%

La movimentazione del patrimonio netto è rappresentata nel seguente prospetto:

	Capitale	Riserva di sovrapprezzo delle azioni	Riserve di rivalutazione l. 2/2009	Riserva legale	Riserve statutarie	Riserva di trasformazione / conferimento	Riserva disavanzo di fusione	Utili (Perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	PATRIMONIO NETTO
SALDI 31.12.09	61.360.900	4.137.272	9.396.313	564.214	6.084.184	892.481	0	0	67.567	82.502.931
Aumento di capitale	2.779.400	980.572	0	0	0	0	0	0	0	3.759.972
Riclassifiche	0	0	956.223	0	(956.223)	0	0	0	0	0
Avanzo di fusione	0	0	1.441.562	0	0	0	0	0	0	1.441.562
Destinazione risultato 2009	0	0	0	3.378	64.189	0	0	0	(67.568)	0
Risultato 2010	0	0	0	0	0	0	0	0	46.274	46.274
SALDI 31.12.10	64.140.300	5.117.844	11.794.099	567.593	5.192.148	892.481	0	0	46.274	87.750.738
SALDI 31.12.10	64.140.300	5.117.844	11.794.099	567.593	5.192.148	892.481	0	0	46.274	87.750.738
Aumento di capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Destinazione risultato 2010	0	0	0	2.314	43.960	0	0	0	(46.274)	0
Risultato 2011	0	0	0	0	0	0	0	0	140.315	140.315
SALDI 31.12.11	64.140.300	5.117.844	11.794.099	569.907	5.236.107	892.481	0	0	140.315	87.891.053
SALDI 31.12.11	64.140.300	5.117.844	11.794.099	569.907	5.236.107	892.481	0	0	140.315	87.891.053
Aumento di capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Destinazione risultato 2011	0	0	0	7.016	133.299	0	0	0	(140.315)	0
Distribuzione riserve	0	0	0	0	(800.000)	0	0	0	0	(800.000)
Risultato 2012	0	0	0	0	0	0	0	0	3.195.439	3.195.439
SALDI 31.12.12	64.140.300	5.117.844	11.794.099	576.922	4.569.405	892.481	0	0	3.195.439	90.286.493

Con delibera del 18/12/2012 l'Assemblea dei Soci ha deciso di distribuire dividendi per K€ 800 prelevandoli dalla riserva statutaria.

Possibilità di utilizzazione e distribuibilità:

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota non distribuibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	64.140.300	B			0	0
Riserve di Capitale	5.117.844	B			0	0
Riserve di utili						
Riserva legale	576.922	B	576.922		0	0
Riserva di rivalutazione l. 2/2009*	11.794.099	A B C	11.794.099	550.883	0	0
Riserve statutarie	4.569.405	A B C	4.018.522		0	800.000
	86.198.570		16.389.543	550.883	0	0

Legenda:

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

* la riserva è distribuibile previo assoggettamento ad imposta

la quota non distribuibile corrisponde ai costi di impianto ed ampliamento non ancora ammortizzati

Fondi per rischi ed oneri

	ANNO 2012	ANNO 2011	2012 Vs. 2011
Altri fondi	1.708.926	630.224	1.078.703
Fondi per imposte differite	165.424	175.599	(10.175)
	1.874.350	805.823	1.068.528

I fondi per rischi e oneri ammontano complessivamente a K€ 1.874 e sono relativi a fondi imposte e a fondi di altra natura. Qui di seguito si evidenzia il dettaglio della posta in oggetto.

	ANNO 2012	ANNO 2011	2012 Vs. 2011
Altri fondi - imposte differite	165.424	175.599	(10.175)
Fondo rischi	1.367.884	400.000	967.884
Fondo rischi strumenti derivati finanziari	60.000	60.000	0
Fondo rischi ripianamento perdite	281.042	170.224	110.819
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	1.874.350	805.823	1.068.528

In particolare gli stanziamenti appostati nell'ordine fanno riferimento a :

Altri fondi – Imposte differite

- accantonamento fondo imposte differite;

Fondo rischi

- K€ 400 accantonati per una vertenza nei confronti dell'agenzia delle dogane relativa al versamento dell'imposta di consumo anno 2002, avvenuto in ritardo; l'importo è rimasto invariato rispetto al precedente esercizio; l'udienza si è tenuta in data 11 marzo 2013. In tale sede, le parti hanno insistito, in via principale, per l'accoglimento delle conclusioni rispettivamente formulate nel ricorso e nel controricorso e, in subordine, hanno concordemente chiesto alla Suprema Corte l'applicazione della norma dell'art. 13, comma 1, D.Lgs. 471/1997, così come novellata ad opera dell'art. 23, comma 31, D.L. 98/2011 (i cui effetti sarebbero nel senso di ridurre l'importo contestato a circa 80K Euro). Detta segnalazione, peraltro, è stata oggetto delle memorie presentate dalla società nel termine previsto antecedente l'udienza (5 giorni prima). Il Giudice relatore ha recepito le contrapposte posizioni e la richiesta concorde sulla rideterminazione dell'importo in contestazione. Tuttavia, per le relative conclusioni si dovrà attendere la Sentenza.
- K€ 659, accantonamento operato in via prudenziale a fronte dei rischi connessi al pagamento di indennizzi richiesti da Erga Cinque S.r.l. per presunta violazione di garanzie contenute nel contratto di cessione dell'80% della partecipazione in AEMME Linea Energie S.p.A. (di seguito, "ALE") da parte della Società, pro quota e unitamente ad altri venditori (Azienda Speciale Multiservizi S.r.l. e Azienda Multiservizi Abbatense Gestioni Ambientali S.p.A.) perfezionato il 3 aprile 2013. Specificamente, le contestazioni mosse da Erga Cinque S.r.l. attengono alla asserita violazione della garanzia sulla consistenza del patrimonio netto di ALE nel bilancio 31.12.2011, contrattualmente resa dai venditori all'acquirente. La nostra Società, anche per conto di Azienda Speciale Multiservizi S.r.l. e Azienda Multiservizi Abbatense Gestioni Ambientali S.p.A., si è opposta, con proprie comunicazioni, alle richieste in tal senso pervenute. Nessuna diffida a firma del legale e nessun atto giudiziale sono stati ad oggi notificati alla Società. Si rammenta che il contratto di cessione, in conseguenza della violazione delle dichiarazioni e delle garanzie contrattualmente rilasciate, prevede un limite massimo di indennizzo (fatti salvi i casi di legge di cui all'articolo 1229 c.c.) di Euro 1.000.000,00, da suddividersi, pro quota, tra la nostra società, Azienda Speciale Multiservizi S.r.l. e Azienda Multiservizi Abbatense Gestioni Ambientali S.p.A., nel rispetto della quota di partecipazione ceduta; individuandosi pertanto nel 65,80% la quota di spettanza della nostra società. Alla luce di quanto indicato e nonostante le richieste più alte della controparte riteniamo, pertanto, cautelativo e prudente, prevedere un accantonamento pari alla quota parte di spettanza della nostra società del limite massimo di indennizzo di cui al menzionato contratto di cessione.

- K€ 308 accantonati per la causa R.G. n. 706 del 2010, avanti il T.A.R. Milano, tra le parti Siemens s.p.a. (ricorrente), Amga Legnano s.p.a. e Troiani e Ciarrocchi s.r.l. (resistenti) è stata emessa sentenza di primo grado del 9 ottobre 2012 n. 29, ove si è condannata AMGA, al pagamento del risarcimento del danno (pari a € 308.784, oltre interessi), oltre al pagamento in solido con Troiani & Ciarrocchi delle spese di lite, oltre gli onorari di difesa (€22.000,00) e dell'onorario del Consulente Tecnico d'Ufficio (€15.062), oltre oneri di legge. Al momento è stato saldato il CTU interamente da AMGA, salvo il regresso nei confronti di Troiani e Ciarrocchi per la quota parte si condanna. La sentenza è stata da AMGA impugnata avanti il Consiglio di Stato. Siamo in attesa di conoscere la data di fissazione dell'udienza di merito.

Fondo rischi strumenti derivati finanziari

- accantonamento per rischio strumenti finanziari K€60, importo rimasto invariato rispetto al precedente esercizio;

Fondo rischi per ripianamento perdite

- accantonamento per ripianamento perdita d'esercizio emersa in Amga Sport per K€ 281;

La movimentazione dei fondi rischi ed oneri, comprensiva dell'accantonamento fondo imposte differite, è la seguente (valori in K€) :

Fondo imposte differite		ANNO 2012
Iniziale		176
Accantonamenti		32
Utilizzi		(42)
Altri movimenti		0
Finale		165

Altri fondi		ANNO 2012
Iniziale		630
Accantonamenti		1.249
Utilizzi		(170)
Altri movimenti		0
Finale		1.709

Fondo trattamento fine rapporto

	ANNO 2012	ANNO 2011	2012 Vs. 2011
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	381.277	392.418	(11.141)

Al 31 dicembre 2012 è pari a K€ 381 e corrisponde al valore complessivo delle indennità di fine rapporto di lavoro maturate dal personale in servizio alla fine dell'esercizio 2012 al netto delle anticipazioni concesse ai sensi dell'articolo 1 della legge 29 maggio 1982 n. 297. Il decremento, pari a K€ 11.

La movimentazione del fondo è la seguente (valori in K€) :

Fondo TFR	ANNO 2012	ANNO 2011
Iniziale	392	470
Accantonamenti	149	152
Utilizzo	(15)	(92)
Altri movimenti	(145)	9
Finale	381	392

Si evidenzia inoltre che all'INPS ed ad altri fondi sono stati versati cumulativamente K€ 572.

Debiti

	ANNO 2012	ANNO 2011	2012 Vs. 2011
obbligazioni	0	0	0
obbligazioni convertibili	0	0	0
debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0
debiti verso Banche entro l'esercizio successivo	12.875.914	38.207.921	(25.332.007)
debiti verso Banche oltre l'esercizio	43.685.374	31.223.019	12.462.355
debiti verso altri finanziatori	0	0	0
acconti	6.601	6.537	64
debiti verso fornitori	7.996.182	6.790.378	1.205.804
debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
debiti verso imprese controllate	6.933.467	5.808.915	1.124.552
debiti verso imprese collegate	0	105.308	(105.308)
debiti verso controllanti	1.731.713	1.261.407	470.306
debiti tributari	281.863	2.537.859	(2.255.996)
debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	202.270	190.860	11.410
altri debiti	14.496.025	10.523.320	3.972.704
	88.209.408	96.655.524	(8.446.116)

I debiti sono valutati al loro valore nominale. L'importo di bilancio 2012 ammonta a K€ 88.209 con un decremento di K€ 8.446 rispetto allo stesso del precedente esercizio, nel dettaglio si riferisce a:

Debiti verso banche

Il saldo pari a K€ 56.561 nel dettaglio si riferisce a:

- Mutuo Unicredit per K€ 12.867, utilizzato per finanziare parte degli investimenti del teleriscaldamento, di cui K€ 1.953 entro l'esercizio successivo, K€ 8.568 entro 5 anni e la parte residua oltre 5 anni
- Mutuo Banca Popolare di Lodi per K€ 8.592, utilizzato per finanziare parte degli investimenti del teleriscaldamento di cui K€ 955 entro l'esercizio successivo, K€ 3.819 entro 5 anni e la parte residua oltre 5 anni
- Finanziamento Banca di Legnano relativo al nuovo parcheggio dell'ospedale di Legnano, pari a K€ 2.912 di cui K€ 207 entro l'esercizio successivo, K€ 889 entro 5 anni e la parte residua oltre 5 anni;
- Finanziamento Banca di Legnano relativo all'impianto fotovoltaico presso il nuovo parcheggio dell'ospedale di Legnano, pari a K€ 6.246 di cui K€ 348 entro l'esercizio successivo, K€ 1.515 entro 5 anni e la parte residua oltre 5 anni;
- Finanziamento Cariparma relativo all'acquisto delle piattaforme ecologiche di Parabiago, pari a K€ 617 di cui K€ 202 entro l'esercizio successivo e la parte residua entro 5 anni;
- Finanziamento Banca di Legnano chirografario per K€ 5.064 di cui K€ 1.947 entro l'esercizio successivo e la parte residua entro 5 anni;
- Saldo di conto corrente ipotecario per K€ 14.905, garantito con ipoteca su parte degli immobili di proprietà;
- Esposizione di c/c bancari per K€ 5.359.

Acconti

Sono pari a K€ 6, in linea con l'esercizio 2011, e sono relativi ad acconti a valere sui consumi ricevuti dai clienti.

Debiti verso fornitori

Al 31 dicembre 2012 l'esposizione debitoria verso i fornitori presenta un incremento di K€ 1.206 rispetto all'esercizio precedente. Nel dettaglio la voce raggruppa debiti verso fornitori per K€ 5.466 e fatture da ricevere per K€ 2.530. Non vi sono debiti esigibili oltre i cinque anni.

Debiti verso imprese controllate

Il saldo debiti verso imprese controllate si riferisce al saldo tra debiti e crediti di natura commerciale e finanziaria verso le società controllate. Nel complesso il saldo debiti ammonta a K€ 6.933. Tale valore, riportato nel dettaglio nella tabella che segue, evidenzia un incremento rispetto al precedente esercizio di K€ 1.125.

	ANNO 2012	ANNO 2011	2012 Vs. 2011
Saldo debiti commerciali Amga Service	3.703.249	2.288.772	1.414.477
Saldo debiti commerciali Aemme Linea Energie	0	1.683.926	(1.683.926)
TOTALE DEBITI COMMERCIALI VS CONTROLLATE	3.703.249	3.972.698	(269.449)
Saldo debiti finanziari Aemme Linea Ambiente	3.230.218	1.836.217	1.394.001
Saldo crediti finanziari Aemme Distribuzione	0	0	0
TOTALE DEBITI FINANZIARI VS CONTROLLATE	3.230.218	1.836.217	1.394.001
DEBITI COMMERCIALI/FINANZIARI VS CONTROLLATE	6.933.467	5.808.915	1.124.552

Debiti verso controllanti

Al 31 dicembre 2012 il saldo debiti verso l'Ente controllante, Comune di Legnano, è pari a K€ 1.732, evidenziando un incremento rispetto al precedente esercizio pari a K€ 470. Tale importo per K€ 1.164 è di natura finanziaria ed è relativo a debiti Frisl T0008 mentre per K€ 567 è di natura commerciale.

Debiti tributari

Il totale dei debiti tributari è pari a K€ 282, completamente pagabili entro l'esercizio successivo ed evidenzia un decremento rispetto al 2011 di K€ 2.256 soprattutto per effetto dell'IVA da versare e dell'IRES.

	ANNO 2012	ANNO 2011	2012 Vs. 2011
Debiti IRAP	0	71.057	(71.057)
Debiti IRES	0	725.358	(725.358)
IVA a debito ad esigibilità differita	170.819	195.655	(24.836)
IVA da versare	0	1.437.394	(1.437.394)
Ritenute lavoratori dipendenti	86.794	85.049	1.745
Ritenute lavoratori autonomi - 1040	21.993	23.347	(1.354)
Altri debiti	2.257	0	2.257
DEBITI TRIBUTARI	281.863	2.537.859	(2.255.996)

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Il totale della categoria evidenzia un incremento rispetto al 31/12/2011 di K€ 11. Il dettaglio della voce in oggetto è riportato nella tabella che segue.

	ANNO 2012	ANNO 2011	2012 Vs. 2011
Debiti per decontribuzione c/rimb. INAIL	2.884	2.884	0
Debiti CPDEL e altri cessione V° su retribuzione	(304)	(304)	0
ex INPDAP - fondo previdenza e credito	254	247	8
ex INPDAP - contrib. solidarietà PEGASO	23	22	1
ex INPDAP - contrib. solidarietà FASIE	35	0	35
Debiti ex INPDAP	24.298	23.536	762
Debiti INPS	92.852	89.360	3.491
INPS - contributo solidarietà PEGASO	17	17	0
INPS - contributo L.335/1995 Cococo	1.967	1.656	312
Debiti PEGASO	6.873	6.633	240
Debiti FONDI APERTI	908	887	22
Debiti PREMUNGAS	2.976	0	2.976
Debiti v/ enti previdenz. per costi sospesi ferie	37.190	65.923	(28.733)
Debiti v/ enti previd. costi pers.premio produzione	20.008	0	20.008
Debiti v/ enti previd. costi pers.14° mensilità	12.288	0	12.288
DEBITI VS ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA	202.270	190.860	11.410

Altri debiti

Ammontano complessivamente a K€ 14.496 e rispetto al precedente esercizio subiscono un incremento di K€ 3.973. L'incremento di questa voce è attribuibile essenzialmente alla riclassificazione degli importi relativi ai debiti ed alle fatture da ricevere da Aemme Linea Energie, precedentemente computati tra i debiti verso imprese controllate. Qui di seguito in tabella si riportano i dati di dettaglio.

	ANNO 2012	ANNO 2011	2012 Vs. 2011
Debiti per depositi cauzionali infruttiferi	1.769	6.469	(4.700)
Addebiti in c/c da regolarizzare	0	(260.615)	260.615
Debiti per personale	256.317	228.298	28.019
Debiti commerciali per utenze diverse	22.623	95.597	(72.973)
Fatture note accr.da ricev.per utenze diverse	116.911	104.979	11.932
Debiti finanziari v/AMIACQUE	8.856.465	8.873.574	(17.109)
Debiti finanziari vs Aemme Linea Energie	3.194.372	0	3.194.372
Debiti commerciali vs Aemme Linea Energie	9.009	0	9.009
fatture da ricevere note accred da emett Aemme Linea Energie	115.337	0	115.337
Debiti v/COMUNE PARABIAGO - ICI	2.796	423.768	(420.972)
Debiti v/COMUNE PARABIAGO - TARSU	276.883	374.322	(97.439)
Debiti v/COMUNE PARABIAGO - PUBBLICITA'	4.667	5.786	(1.119)
Debiti v/COMUNE PARABIAGO - AFFISSIONI	14.209	11.953	2.256
Debiti v/COMUNE VILLA CORTESE - PUBBLICITA'	926	1.668	(742)
Debiti v/COMUNE VILLA CORTESE - AFFISSIONI	1.940	2.122	(182)
Debiti v/ altri Comuni	277.600	0	277.600
Debiti v/ ATO Varese quote fognatura-depuraz	440.197	413.940	26.257
Debiti v/ collegio sindacale	67.000	117.000	(50.000)
Debiti x in cassi ICI non di nostra competenza	68	68	0
Debiti per affitto locali ed impianti	357	713	(357)
Debiti finanziari vs Asm Magenta	699.200	0	699.200
Debiti finanziari vs GSE	89.654	0	89.654
Altri debiti	47.726	123.680	(75.953)
ALTRI DEBITI	14.496.025	10.523.320	3.972.704

L'importo di K€ 8.856, relativo al debito finanziario verso Amiacque, deriva dalla conclusione del trasferimento del ramo d'azienda relativo al settore idrico. Occorre precisare che sono tuttora in corso attività di verifica riguardo alla congruità di quanto richiesto da Amiacque e a questo riguardo Amga ha formalizzato una richiesta per valutare anche la voce "avviamento", che non era stata considerata, per un valore complessivo pari a K€ 7.320. Prudenzialmente non si è ritenuto opportuno inserire tale importo quale maggior ricavo in quanto l'esito non è ancora stato concordato con la controparte ed è prevedibile che la definizione della vicenda avverrà molto probabilmente entro il 2013.

I debiti finanziari verso Aemme Linea Energie fanno riferimento prevalentemente alla quota di debito c/escrow per K€ 2.673.

Ratei e risconti passivi

	ANNO 2012	ANNO 2011	2012 Vs. 2011
Ratei passivi	217.242	238.011	(20.770)
Risconti passivi	6.734.810	7.067.187	(332.377)
	6.952.051	7.305.198	(353.146)

I ratei passivi sono relativi alla quota degli oneri finanziari derivanti dal finanziamento stipulato con la Banca Popolare di Lodi di competenza dell'esercizio.

I risconti passivi, pari a K€ 6.735, sono costituiti prevalentemente da:

- contributi in conto impianto versati dagli utenti per nuovi allacciamenti di teleriscaldamento;
- contributo regionale ottenuto a fronte della realizzazione dell'impianto di cogenerazione e della rete di teleriscaldamento;
- contributi per la realizzazione dell'impianto di videosorveglianza del Comune di Legnano;
- quota investimenti 2011 realizzati sulla rete idrica e rimborsati da Cap Holding.

Tutti i risconti partecipano alla formazione del reddito d'esercizio proporzionalmente all'aliquota d'ammortamento degli stessi.

Risconti passivi	ANNO 2012
Entro l'esercizio	506.890
Entro 5 anni	1.870.722
Oltre 5 anni	4.357.198
Totale	6.734.810

Conti d'ordine

	ANNO 2012	ANNO 2011	2012 Vs. 2011
Impianti in concessione demanio idrico Comune di Legnano	542.176	542.176	0
Impianti acqua Comune di Arconate	3.472.527	3.472.527	0
Impianti acqua Comune di Magnago	4.737.108	4.737.108	0
Impianti acqua Comune di Gorla Minore	3.021.361	3.021.361	0
Beni di terzi	57.425	57.425	0
Garanzie prestate ed ipoteche	98.800.000	98.800.000	0
Debito residuo per leasing	1.474.791	1.951.726	(476.934)
Avvalli e fidejussioni prestate	7.973.219	24.033.468	(16.060.249)

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Nel corso del 2006 e del 2007 è stato stipulato un contratto Swap in due tranche con Banca Intesa San Paolo al fine di coprirsi dalla fluttuazione del tasso d'interesse che matura sul finanziamento con Unicredit. Nel corso del 2009 è stato stipulato un contratto Swap con la Banca Popolare di Lodi ora Banca Popolare di Novara al fine di coprirsi dalla fluttuazione del tasso d'interesse che matura sul finanziamento con la medesima banca.

Il Fair Value rappresenta la perdita potenziale alla data di bilancio, che non è stata addebitata a conto economico in quanto i derivati menzionati sono stati stipulati a copertura dei rischi di variabilità di flussi di cassa futuri di transazioni altamente probabili (cosiddetto cash flow hedge).

Il valore del Fair value dei contatti di swap al 31.12.12 è il seguente:

	Nr contratti	Debito	Mark to Market	PVR
Intesa San Paolo	2	12.866.817	(424.356)	n.d.
Banca Popolare di Novara	1	8.592.392	(1.107.141)	(1.191.516)

CONTO ECONOMICO

Tutte le voci di ricavo e di costo si riferiscono ad operazioni avvenute sul territorio nazionale.

Valore della produzione

	ANNO 2012	ANNO 2011	2012 Vs. 2011
Ricavi	21.225.332	26.005.458	(4.780.126)

In particolare i ricavi per corrispettivi delle vendite e prestazioni riguardano:

Valori in K€	Anno 2012	Anno 2011	2012 vs 2011
Teleriscaldamento	8.951	7.114	1.838
Global service e calore	5.359	5.379	(20)
Parcheggi-Fotovoltaico	2.836	2.109	728
Prestazioni per attività di corporate	2.250	2.398	(148)
Altri diversi	1.089	1.501	(412)
Contributi in c/impianti	739	1.778	(1.039)
Servizio idrico	0	5.715	(5.715)
Igiene ambientale	0	11	(11)
	21.225	26.005	(4.780)

Rispetto al precedente esercizio la voce in esame evidenzia un decremento di K€ 4.780, nel dettaglio i ricavi sono relativi principalmente alle seguenti business units:

- **Global service e calore:** il fatturato complessivo si assesta in K€ 5.359 ed è in linea con l'esercizio precedente;
- **Teleriscaldamento:** il 2012 è il sesto anno di esercizio della rete di teleriscaldamento per il Comune di Legnano e Castellanza ed ha determinato un ricavo pari a K€ 8.951, si evidenzia che il fatturato

dell'esercizio 2011 ha subito un riclassifica per K€ 1.278 a favore della voce "altri ricavi e proventi" in quanto i ricavi da certificati verdi sono stati allocati in A 5);

- **Parcheggi e Fotovoltaico:** il fatturato complessivo del 2012 si assesta a K€ 2.836; l'incremento è dovuto al fatto che i ricavi relativi al parcheggio del nuovo ospedale di Legnano per il 2012, a differenza dell'esercizio precedente, sono relativi ad un intero anno solare.

	ANNO 2012	ANNO 2011	2012 Vs. 2011
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	229.486	1.042.640	(813.154)

Rappresentano i costi interni sostenuti per la realizzazione degli investimenti aziendali; la descrizione degli investimenti è stata presentata nelle note di commento dell'attivo di stato patrimoniale, in merito all'analisi delle "Immobilizzazioni"; le quote di capitalizzazione relative al solo materiale sono relative agli investimenti effettuati sugli impianti di teleriscaldamento.

Rispetto al precedente esercizio si registra un decremento pari a K€ 813.

	ANNO 2012	ANNO 2011	2012 Vs. 2011
Altri ricavi e proventi	6.421.321	10.753.997	(4.332.676)

Gli altri ricavi e proventi ammontano complessivamente a K€ 6.421, ed evidenziano una netta diminuzione rispetto al precedente esercizio pari a K€ 4.333, gli importi più significativi riguardano:

- Rimborsi da CAP Holding per corrispettivi relativi al ramo patrimoniale idrico, pari a K€ 2.443, mentre nell'esercizio precedente era pari a K€ 5.980;
- Rimborsi da società per K€ 1.526 per il riaddebito di costi sostenuti da Amga Legnano ma di competenza delle controllate e per il riaddebito ad Aemme Linea Energie di un corrispettivo, pari a K€ 216, per le attività di supporto logistico svolte a favore della Società, nel rispetto di quanto previsto dal contratto di compravendita con Erga Cinque;
- Sopravvenienze attive per K€ 233 che evidenziano un decremento rispetto al precedente esercizio di K€ 322;
- Ricavi per quote relative all'Emission Trading "certificati neri" per K€ 301.
- Ricavi derivante dalla produzione di certificati verdi per K€ 1.700; tale voce nel 2011 era classificata nella sezione "ricavi della vendita e prestazioni", come già accentato in sede di commento della voce Ricavi.

Costi della produzione

	ANNO 2012	ANNO 2011	2012 Vs. 2011
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	428.078	749.866	(321.788)

I costi compresi in questa voce riguardano tutti gli acquisti di materie prime e di altri beni effettuati nel corso dell'esercizio e destinati ad essere impiegati nella produzione, anche impiantistica, o alla vendita. Rispetto al precedente esercizio si evidenzia un decremento di K€ 322. Gli importi sono dettagliati nella tabella che segue.

	ANNO 2012	ANNO 2011	2012 Vs. 2011
Acquisto cloro acidi e additivi vari	5.746	504	5.242
Acquisto sale	1.519	923	596
Acquisto materiali di consumo vari (materie prime)	23.136	16.950	6.186
Acquisto gasolio per calore	0	0	0
Acquisto materiali di consumo cogeneratore	57.766	76.830	(19.065)
Acquisto carbone attivo	0	0	0
Acquisto carburanti per autotrazione	15.086	9.801	5.285
Acquisto altri ricambi	213.238	239.380	(26.141)
Acquisto tubazioni	15.779	88.606	(72.827)
Acquisto misuratori e accessori	7.174	15.800	(8.626)
Acquisto carburanti automezzi	36.886	160.965	(124.079)
Acquisto carburanti e lubrificanti attrezzature	0	60	(60)
Acquisto lubrificanti automezzi	186	203	(17)
Acquisto cancelleria e stampati e moduli continui	39.121	47.663	(8.542)
Acquisto elaboratori e macchine elettroniche	5.252	35.863	(30.611)
Acquisto libri, giornali e pubblicazioni diverse	4.746	6.602	(1.856)
Acquisto materiale edile e legname	11	9.927	(9.916)
Acquisto materiale elettrico	624	35.134	(34.509)
Acquisto materiale pulizia e materiale sanitario	0	2.801	(2.801)
Acquisto mobili e arredi	126	0	126
Acquisto minuteria di consumo e attrezzature	401	807	(406)
Acquisto vestuario e antinfortunistica	1.282	1.048	234
TOTALE ACQUISTI	428.078	749.866	(321.788)

	ANNO 2012	ANNO 2011	2012 Vs. 2011
Per servizi	16.628.098	18.184.935	(1.556.837)

La voce spese per servizi rispetto al precedente esercizio ha subito un decremento di K€ 1.557. Gli importi relativi ai servizi sono dettagliati nelle tabelle manutenzioni ed altri servizi qui di seguito riportate:

	ANNO 2012	ANNO 2011	2012 Vs. 2011
Manutenz. ordinaria attrezzatura	9.635	5.098	4.537
Manutenz. ordinaria automezzi	7.428	10.620	(3.192)
Manutenz. ordinaria cabine	289	422	(133)
Manutenz. ordinaria elaborat/macchine elettroniche	868	3.780	(2.912)
Manutenz. ordinaria fabbricati	44.375	53.111	(8.736)
Manutenz. ordinaria impianti pozzi	0	7.682	(7.682)
Manutenz. ordinaria impianto di cogenerazione	655.131	508.631	146.500
Manutenz. ordinaria mobili e arredi	530	0	530
Manutenz. ordinaria piattaforme	218	0	218
Manutenz. ordinaria rete	10.575	6.501	4.073
Manutenz. ordinaria misuratori	0	697	(697)
Manutenz. ordinaria impianti civili per parcheggio	6.053	1.826	4.227
Manutenz. ordinaria impianti tecnologici per parcheggio	93.549	86.734	6.815
MANUTENZIONI ORDINARIE	828.651	685.102	143.548

	ANNO 2012	ANNO 2011	2012 Vs. 2011
Consumi gas metano	6.728.743	5.370.142	1.358.601
Costi periodici global service	3.014.823	754.179	2.260.643
Costi straordinari global service	918.605	532.865	385.740
Consumi telerscaldamento	565.203	496.395	68.808
Prestazioni personale di terzi	548.856	376.584	172.272
Costi ordinari global service	439.556	2.773.409	(2.333.853)
Consumi energia elettrica per illuminazione	375.222	297.008	78.214
Prestazioni esterne personale e fiscali	257.119	142.242	114.877
Costi straordinari altri servizi	202.830	302.264	(99.434)
Consulenze legali e spese notarili	178.736	124.300	54.436
Costi periodici altri servizi	172.906	18.650	154.256
Assicurazioni - r.c.t. veicoli - rete	170.411	180.811	(10.401)
Costi retrocessione oneri sistema energia elettrica	168.744	120.478	48.266
Assicurazioni - r.c.t. - r.c.o.	165.854	154.816	11.038
Consumi energia elettrica per forza motrice	149.083	715.233	(566.150)
Spese per pubblicità e marketing	124.761	115.396	9.365
Prestazioni di studi e consulenze tecniche	133.253	51.693	81.560
Oneri e spese bancarie	119.994	105.258	14.736
Indennità di carica CDA	105.433	105.433	0
Pulizia uffici	109.007	129.280	(20.273)
Spese telefoniche - linee fisse	88.351	74.760	13.592
Canoni telefonici apparecchiature, linee e modem	81.913	129.933	(48.021)
Consumi acqua	68.130	72.605	(4.475)
Costi ordinari altri servizi	67.752	140.416	(72.664)
Compensi collegio sindacale	67.000	67.000	0
Canoni di manutenzione e assistenza	62.153	48.095	14.058
Spese per fidejussioni	59.745	32.788	26.957
Spese telefoniche - cellulari	48.582	19.003	29.579
Gest. mense e indennità sostitutiva	46.373	55.925	(9.552)
Costi per retrocessione depurazione	45.262	1.614.416	(1.569.155)
Costo retrocessione depurazione Amiacque	0	692.931	(692.931)
Costo retrocessione fognatura Amiacque	0	134.192	(134.192)
Costi per retrocessione depurazione ATO	13.249	313.817	(300.568)
Costi per retrocessione fognatura ATO	13.007	103.836	(90.828)
Costo retrocessione tariffa Amiacque	0	91.842	(91.842)
Costo retrocessione q. fissa Amiacque	0	942	(942)
Assicurazioni furto, rapina e scasso	44.614	138	44.475
Certificazione di bilancio	43.709	49.020	(5.311)
Spese emissione bollette	41.911	70.612	(28.701)
Spese postali	41.449	191.930	(150.481)
Assicurazioni - infortuni personale	40.587	38.265	2.321
Costi per retrocessione fognatura	39.986	278.352	(238.366)
Spese per affissioni	33.567	42.433	(8.866)
Spese per recapiti bollette	30.049	61.630	(31.581)
Consulenze di natura informatica	24.076	38.413	(14.337)
Altre spese per servizi	148.845	330.406	(181.561)
ALTRI SERVIZI	15.799.448	17.560.138	(1.881.946)

	ANNO 2012	ANNO 2011	2012 Vs. 2011
per godimento di beni di terzi	1.365.100	1.843.194	(478.094)

La posta godimento beni di terzi, ammonta complessivamente a K€ 1.365 ed evidenzia un decremento rispetto al precedente esercizio pari a K€ 478 imputabile essenzialmente ai canoni concessori agli enti locali per K€ 669, a leasing per K€ 373, prestazioni su beni di terzi per K€ 36, canoni precari ed attraversamenti per K€ 17 ed a noleggio autoveicoli e attrezzature per la quota rimanente.

	ANNO 2012	ANNO 2011	2012 Vs. 2011
Per il personale	3.125.266	3.436.279	(311.013)

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 il costo del lavoro si è attestato complessivamente a K€ 3.125. Il dettaglio degli oneri e dei dati numerici del personale confrontati con i medesimi riferiti al precedente esercizio è evidenziato nei prospetti che seguono. Si evidenzia che nel dettaglio relativo alla forza media del personale, per il 2011 l'organico prevedeva personale preposto alle attività di ciclo idrico per 6 mesi.

	2012	2011	Var	%
Costo del personale	3.125.266	3.436.279	-311.013	-9,05%
Indennità sostitutiva mensa ticket	51.222	55.925	-4.703	-8,41%
Totale (€uro)	3.176.489	3.492.204	-315.716	-9,04%
Forza media (n°)	45,75	58,00	-12	-21,12%

Nota: L'indennità sostitutiva mensa è inclusa nei costi per servizi

	Valori fine anno		scostamenti	
	2012	2011	assoluto	%
Dirigenti	6,00	6,00	0	0,00%
Impiegati	31,00	30,00	1,00	0,00%
Operai	6,00	6,00	0,00	0,00%
Interinali	3,00	3,00	0	0,00%
Totale	46,00	45,00	1	2,22%

	Anno 2012	Anno 2011	2012 Vs 2011
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali			
Costi d'impianto e di ampliamento	330.980	344.333	(13.352)
Diritti di brev. Indust. e di utilizzaz. di opere dell'ingegno	39.329	153.072	(113.742)
Concessioni, Licenze, marchi e diritti simili	0	1.770	(1.770)
Avviamento	0	0	0
Altre	789.391	741.071	48.320
	1.159.701	1.240.244	(80.544)
Ammortamenti immobilizzazioni materiali			
Terreni e fabbricati	975.914	1.009.347	(33.433)
Impianti e macchinario	3.884.776	4.374.864	(490.087)
Attrezzature industriali e commerciali	70.677	74.766	(4.089)
Altri beni	106.596	141.972	(35.376)
	5.037.963	5.600.948	(562.985)
Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni			
impianti e macchinario	0	0	0
attrezzature industr. comm. ed altri beni	0	0	0
	0	0	0
Svalutazioni dei Crediti compresi nell'Attivo circolante			
accantonamento a fondo rischi su crediti	1.326.535	300.000	1.026.535
	1.326.535	300.000	1.026.535
	7.524.199	7.141.193	383.006

Gli ammortamenti e le svalutazioni relative al 2012 ammontano complessivamente a K€ 7.524, come dettagliato nella tabella precedente. Nel complesso la voce evidenzia un incremento di K€ 383, tuttavia è frutto dell'effetto contrapposto di una riduzione significativa negli ammortamenti, e dall'incremento dell'accantonamento a fondo rischi su crediti relativo principalmente ai crediti "escrow" acquistati da Aemme Linea Energie.

	ANNO 2012	ANNO 2011	2012 Vs. 2011
Accantonamento fondo rischi	967.884	180.000	787.884

Nel fondo rischi sono stati accantonati complessivamente K€ 968 ed in particolare:

- K€ 309 relativi alla copertura del rischio legato ad una vertenza con Siemens, come già dettagliato in sede di commento delle voci di stato patrimoniale;
- K€ 659 relativi all'accantonamento operato in via prudenziale a fronte dei rischi connessi al pagamento di indennizzi richiesti da Erga Cinque S.r.l. per presunta violazione di garanzie contenute nel contratto di cessione dell'80% del capitale sociale di AEMME Linea Energie S.p.A., come ampiamente dettagliato in sede di commento del fondo rischi.

	ANNO 2012	ANNO 2011	2012 Vs. 2011
Variazioni delle riman. di materie prime, sussid., di consumo e merci	(15.454)	99.543	(114.998)

La voce si riferisce alle variazioni delle rimanenze delle scorte di ricambi e materiale di consumo presenti in magazzino.

	ANNO 2012	ANNO 2011	2012 Vs. 2011
Oneri diversi di gestione	1.430.887	2.556.973	(1.126.086)

Gli oneri diversi di gestione ammontano complessivamente a K€ 1.431 ed evidenziano un decremento di K€ 1.126. Tra le voci più rilevanti si evidenziano:

- TOSAP/COSAP per K€ 308;
- IMU per K€ 179;
- TIA/TARSU per K€ 102;
- Emission Trading (Certificati neri) per K€ 140;
- Sopravvenienze passive per K€ 516.

	ANNO 2012	ANNO 2011	2012 Vs. 2011
PROVENTI da PARTECIPAZIONE	0	0	0
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni da imprese collegate	0	0	0
da imprese collegate	0	0	0
ALTRI PROVENTI FINANZIARI			
da Titoli iscritti nell'Attivo Circolante	0	0	0
da Proventi diversi -altri	766.274	725.248	41.026
INTERESSI ed altri ONERI FINANZIARI VERSO: altri	(2.526.256)	(2.569.678)	43.422
	(1.759.982)	(1.844.430)	84.448

I proventi finanziari ammontano complessivamente a K€ 766 e comprendono proventi finanziari da cash pooling per K€ 636 e proventi finanziari da strumenti di copertura finanziaria per K€ 109 oltre a interessi su depositi bancari per K€ 21.

Gli oneri finanziari verso altri ammontano a K€ 2.526 e si riferiscono a:

- oneri relativi ai finanziamenti per impianto e rete di teleriscaldamento: finanziamento Unicredit e Lodi per K€ 582, oneri finanziari da strumenti copertura finanziaria per K€ 479, altri oneri finanziari corrisposti ad Unicredit per K€ 295;
- interessi su c/c ipotecario K€ 445;
- oneri finanziari per realizzazione nuovo parcheggio ospedale per K€ 245;
- oneri finanziari relativi al finanziamento chirografario per K€ 152;
- oneri finanziari da cash pooling per K€ 59;
- oneri finanziari relativi al finanziamento finalizzato acquisto delle piattaforme di raccolta rifiuti per K€ 18;
- altri oneri finanziari corrisposti agli Istituti di credito per K€ 251.

	ANNO 2012	ANNO 2011	2012 Vs. 2011
Rivalutazioni	0	9.000	(9.000)
Svalutazioni	(281.042)	(490.351)	209.308
	(281.042)	(481.351)	200.308

La svalutazione riportata è riferita allo stanziamento di un fondo copertura perdite per la controllata Amga Sport pari a K€ 281.

	ANNO 2012	ANNO 2011	2012 Vs. 2011
Proventi straordinari			
Proventi da conferimento	0	0	0
Altri proventi straordinari	7.880.966	125.430	7.755.536
Oneri straordinari	(677.213)	0	(677.213)
	7.203.753	125.430	8.432.750

La voce comprende:

- la plusvalenza generata dalla cessione dell'80% della partecipazione in Aemme Linea Energie per K€ 7.509;
- la sopravvenienza derivante dal conteggio della deducibilità Irap (costo del lavoro) ai fini Ires per K€ 372

- la minusvalenza legata alla demolizione degli immobili di via Novara come dettagliato in sede di commento della voce relativa alle immobilizzazioni materiali.

	ANNO 2012	ANNO 2011	2012 Vs. 2011
Imposte correnti	(129.357)	(1.694.438)	1.565.081
Imposte anticipate e differite	1.739.987	424.991	1.314.995
	1.610.630	(1.269.447)	2.880.076

Le imposte sul reddito dell'esercizio complessivamente sono positive per K€ 1.611 e sono relative:

- imposte correnti IRAP per K€ 129;
- non vi sono imposte correnti IRES in quanto in perdita fiscale;
- adeguamento positivo delle imposte anticipate per K€ 1.730;
- adeguamento positivo fondo imposte differite per K€ 10.

Di seguito viene esposta la tabella descrittiva delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente. Viene inoltre fornita una riconciliazione tra aliquota teorica ed aliquota effettiva delle imposte correnti determinate per l'esercizio chiuso al 31.12.2012.

	2012		2011	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota 34% IRES / aliquota 4,2% IRAP)	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota 27,5% IRES / aliquota 3,9% IRAP)
Fondo rischi diversi (solo IRES)	400.000	136.000	400.000	110.000
Ammortamenti	1.082.894	413.666	844.512	267.710
Altre varie (IRES ed IRAP)	0	0	79.558	25.220
Fondo Rischi su crediti tassato (solo IRES)	3.959.308	1.346.165	2.668.982	733.970
Svalutazioni di partecipazioni (solo IRES)	0	0	256.508	70.540
Altre differenze temporanee (solo IRES)	967.884	329.081	0	0
Ammortamenti eccedenti su immobilizzazioni materiali (IRES)	669.850	227.749	330.328	90.840
Perdita fiscale esercizio 2012	1.692.446	575.432	0	0
IMPOSTE ANTICIPATE	8.772.382	3.028.092	4.579.888	1.298.280
Plusvalenza cessione e conferimenti ramo d'azienda (solo IRES)	486.541	165.424	638.541	175.599
IMPOSTE DIFFERITE	486.541	165.424	638.541	175.599
IMPOSTE DIFFERITE (ANTICIPATE) NETTE		2.862.668		1.122.681
IMPOSTE ANTICIPATE ATTINENTI A PERDITE FISCALI DELL'ESERCIZIO		0		0
IMPOSTE ANTICIPATE ATTINENTI A PERDITE FISCALI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE		0		0
NETTO		2.862.668		1.122.681
DIFFERENZE TEMPORANEE ESCLUSE DALLA DETERMINAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E (ANTICIPATE):		0		0
Perdite fiscali IRES riportabili a nuovo		0		0

RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA ED ALIQUOTA EFFETTIVA IRES		2012		2011	
Aliquota ordinaria		27,50%	435.823	27,50%	387.684
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:					
Costi indeducibili		76,30%	1.209.244	64,04%	902.797
Altro		-133,17%	(2.110.490)	-1,33%	(18.801)
Aliquota effettiva applicabile su risultato civilistico prima delle imposte			(465.423)	90,21%	1.271.680
Imposte IRES / Risultato civile prima delle imposte					

RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA ED ALIQUOTA EFFETTIVA IRAP		2012		2011	
Aliquota ordinaria		4,20%	(150.273)	4,20%	151.625
Costi non rilevanti ai fini IRAP:					
Costo del personale		-3,67%	131.261	4,00%	144.324
Accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti e rischi		-2,69%	96.366	0,56%	20.160
Altro		-1,45%	52.002	2,95%	106.649
Aliquota effettiva applicabile su differenza tra valore e costi della produzione			129.357	11,71%	422.758
Imposte (IRAP / Valore della produzione)					

AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI ED AI SINDACI NELL'ANNO 2012:

Consiglio d'amministrazione:	Presidente	K€ 32
	Amministratore Delegato	K€ 27
	Consiglieri	K€ 45

Sindaci: determinata nella misura delle tariffe professionali vigenti.

Società di Revisione : PricewaterhouseCoopers S.p.A.: € 43.709 di cui € 35.560 per la certificazione del bilancio e € 8.149 per altre attività di verifica.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO IL TRASFERIMENTO AL LOCATARIO DEI RISCHI E DEI BENEFICI INERENTI AI BENI LOCATI (ART. 2427 C.22 C:C)

La società ha in essere operazioni di locazione finanziaria di beni materiali. I contratti di leasing sono stati rilevati contabilmente utilizzando, in base alle norme vigenti, il metodo patrimoniale. La contabilizzazione in base al cosiddetto metodo finanziario, invece, avrebbe comportato l'iscrizione dei beni tra le immobilizzazioni al valore originario di acquisto, la rilevazione del corrispondente debito nei confronti delle società di leasing e l'imputazione a conto economico, in luogo dei canoni di leasing, degli oneri finanziari sul capitale residuo finanziato e delle quote di ammortamento sul valore dei beni. Nello specifico la Società ha in corso un contratto di locazione finanziaria con la Banca di Legnano (relativo ad un fabbricato), utilizzato quale sede per i servizi di Igiene Ambientale nei Comuni di Canegrate e Parabiago, con scadenza nel 2017.

PROSPETTO NOTA INTEGRATIVA		ES. AL 31/12/2012
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVITA'		
a) Contratti in corso		
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		1.236.465
al netto ammortamenti complessivi		670.982
+Beni acquisiti in leasing finanziario nell'esercizio		737.041
-Beni in leasing finanziario riscattati nell'esercizio		0
-Quote ammortamento di competenza dell'esercizio		258.899
+/-Rettifiche/riprese di valore sui beni in leasing finanziario		0
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio		1.714.607
b) Beni riscattati		
Maggiore valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio		0
c) Risconti attivi		
Risconti attivi su operazioni di leasing finanziario		153.226
d) Imposte anticipate (credito)		1.628
TOTALE ATTIVITA'		1.563.009
PASSIVITA'		
a) Debiti verso società di leasing		
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		1.051.429
	di cui entro 1 anno	225.360
	di cui entro 5 anni	826.069
	di cui oltre 5 anni	0
+Debiti impliciti sorti nell'esercizio		737.041
-Rimborso delle quote capitale e riscatti nell'esercizio		367.306
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio		1.420.914
	di cui entro 1 anno	290.507
	di cui entro 5 anni	870.407
	di cui oltre 5 anni	260.000
b) Fondo imposte differite		27.310
c) Ratei passivi		0
Ratei passivi		10.186
TOTALE PASSIVITA'		1.458.410
EFFETTO SULL'UTILE NETTO DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI		70.660
EFFETTO SUL PATRIMONIO NETTO ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		104.599

CONTO ECONOMICO	
Storno di canoni operazioni di leasing finanziario e/o quota amm.to riscatto	375.451
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	82.894
Rilevazione di:	
quote ammortamento:	0
su contratti in essere	258.899
su beni riscattati	0
rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario e spese accessorie	334
Effetto sul risultato prima delle imposte	33.324
Rilevazione dell'effetto fiscale	(616)
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	33.939

Metodo patrimoniale	
Costo contrattuale teorico dell'esercizio (compresa indicizzazione)	443.128
Costo competenza dell'esercizio (compresa indicizzazione)	375.451
Risconti attivi/Ratei passivi	152.648
Sommatoria canoni ancora dovuti	1.704.944
Costo lordo deducibile ai fini IRES	239.765
Costo deducibile ai fini IRAP	320.595
Ripresa ai fini IRES	5.161
Ripresa ai fini IRAP	102.122

Metodo finanziario	
Valore lordo del bene in leasing	2.644.487
Ammortamento	258.899
Fondo di ammortamento	929.881
Valore netto del bene	1.714.607
Quota interessi canoni	82.894
Quota capitale canoni	367.306
Debito verso società di leasing	1.420.914
	di cui entro 1 anno 290.507
	di cui entro 5 anni 870.407
	di cui oltre 5 anni 260.000
Ratei passivi	10.763
Imposte differite attive (passive)	616
Credito imp. anticipate (fondo imp. differite)	(25.682)
Ammortamento fiscale	258.899
Costo deducibile ai fini IRES	296.908
Costo deducibile ai fini IRAP	239.105
Ripresa ai fini IRES	44.885
Ripresa ai fini IRAP	19.794

Raffronto effetti	
Costo dell'esercizio metodo patrimoniale	375.451
Costo dell'esercizio metodo finanziario	342.127
Effetto lordo sul risultato d'esercizio	33.324
Imposte differite attive (passive)	(616)
Effetto netto sul risultato d'esercizio	33.939
Maggiori attività	1.563.009
Maggiori passività	1.458.410
Effetto sull'utile netto degli esercizi precedenti	104.599
Effetto sul patrimonio netto	70.660

RAPPORTI INTERCOMPANY

Qui di seguito si dettagliano i rapporti intercompany, regolati alle normali condizioni di mercato e pattuiti in sede di conferimento dei rami aziendali.

AMGA LEGNANO	AEMME LINEA AMBIENTE	AEMME LINEA DISTRIBUZIONE	AMGA SERVICE	AMGASPORT
Investimenti su beni di terzi	0	0	24.700	0
Crediti commerciali	1.198.164	847.521	461.039	65.210
Fatture note accr.da emettere	380	491.530	0	0
Crediti finanziari	37.375	2.235.020	1.951.859	1.162.289
Risconti attivi	136	0	0	0
Debiti commerciali	(158)	(529)	(2.875.300)	0
Fatture note accr.da ricevere	0	0	(1.288.988)	(23.141)
Debiti finanziari	(3.267.593)	(149.007)	(250.314)	(60.464)
Risconti passivi	0	(78)	0	0

AMGA LEGNANO	AEMME LINEA AMBIENTE	AEMME LINEA DISTRIBUZIONE	AMGA SERVICE	AMGASPORT
RICAVI	1.506.985	1.560.515	261.886	312.388
ACQUISTI	(518)	(841)	(649)	0
SERVIZI	(12)	(114)	(4.346.498)	(23.141)
GODIMENTO BENI DI TERZI	0	0	0	0
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	0	0	(75.088)	0
PROVENTI ed ONERI FINANZIARI	(5.627)	375.018	102.978	76.605

CONSIDERAZIONI FINALI

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Avv. Chiara Lazzarini)

RELAZIONE SOCIETÀ REVISIONE



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS
27 GENNAIO 2010, N° 39**

Agli Azionisti della
AMGA Legnano SpA – Alto Milanese Gestioni Avanzate

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della AMGA Legnano SpA – Alto Milanese Gestioni Avanzate chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della AMGA Legnano SpA – Alto Milanese Gestioni Avanzate. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 25 giugno 2012.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della AMGA Legnano SpA – Alto Milanese Gestioni Avanzate al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.
- 4 A titolo di richiamo di informativa si rimanda a quanto illustrato dagli Amministratori in Nota Integrativa ai paragrafi "Immobilizzazioni finanziarie" e "Fondi per rischi ed oneri" e in Relazione sulla Gestione al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura", in merito al contenzioso sorto a seguito della cessione della maggioranza delle azioni detenute in Aemme Linea Energie SpA e alle motivazioni sottostanti agli stanziamenti effettuati in bilancio a fronte di tale contenzioso, nonché alla valutazione della partecipazione residua detenuta in Aemme Linea Energie SpA.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.812.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001



- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della AMGA Legnano SpA – Alto Milanese Gestioni Avanzate. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della AMGA Legnano SpA – Alto Milanese Gestioni Avanzate al 31 dicembre 2012.

Milano, 15 aprile 2013

PricewaterhouseCoopers SpA



Ettore Corno
(Revisore legale)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Alto Milanese Gestione Avanzate S.p.A.

per acronimo

Amga Legnano S.p.A.

Sede in via per Busto Arsizio 53 – 20025 Legnano (MI)

Capitale sociale € 64.140.300 i.v.

Codice fiscale e Partita Iva 10811500155

Registro Imprese Tribunale di Milano MI146-358654 R.E.A. 0839296

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea degli azionisti

ai sensi degli art. 2429 comma 2 c.c.

Signori Azionisti,

il bilancio di esercizio, chiuso il 31 Dicembre 2012, le cui risultanze Vi vengono sottoposte per l'esame e l'approvazione ci è stato messo a disposizione dal Consiglio di Amministrazione in data 8 aprile 2013.

E' stato da noi esaminato e verificato nella sua impostazione generale come pure nei dettagli e negli allegati messi a disposizione della società.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 la nostra attività è stata coerente alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle assemblee degli Azionisti ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono in potenziale conflitto di interesse;
- abbiamo valutato e vigilato sul funzionamento e sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio al 31.12.2012



Amga S.p.a

correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire

- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sul funzionamento e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori esecutivi e dal Direttore Generale, durante le nostre riunioni svolte con periodicità trimestrale, le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci;
- abbiamo provveduto a redigere i verbali di vigilanza periodici nei quali sono stati riportate sia le attività svolte che le osservazioni relative;
- nell'ambito dei doveri previsti dall'art. 2403 c.c., ed a seguito delle attività svolte nel periodo, si ricorda che al Collegio Sindacale nominato per il controllo sulla vigilanza non compete un controllo di merito sull'opportunità e la convenienza delle scelte gestionali, bensì l'approfondimento degli aspetti di legittimità di tali scelte.

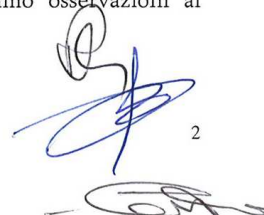
Si precisa che non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il progetto di bilancio d'esercizio della Società al 31/12/2012 redatto dal Consiglio di Amministrazione, è stato trasmesso al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio.

Gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro del Codice Civile .

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, e non abbiamo osservazioni al



Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio al 31.12.2012

riguardo.

Il bilancio d'esercizio sottoposto alla nostra attenzione, redatto secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, ed alle indicazioni dell'articolo 2427, è conforme alle norme contenute negli articoli 2423 e 2423-bis, e tiene altresì in debito conto quanto previsto dagli articoli 2424-bis e 2425-bis relativamente al trattamento delle singole voci dello Stato Patrimoniale ed all'iscrizione dei ricavi, dei proventi e dei costi ed oneri nel Conto Economico.

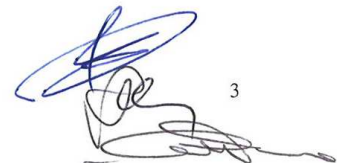
Lo Stato Patrimoniale evidenzia un risultato positivo dell'esercizio pari ad € 3.195.439,00 al netto delle imposte e si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE	IMPORTO
Crediti verso soci per versamenti dovuti	€ 0
Immobilizzazioni	€ 154.500.982
Attivo circolante	€ 32.752.278
Ratei e risconti	€ 450.320
Totale attività	€ 187.703.579
Patrimonio netto	€ 87.091.054
Fondi per rischi e oneri	€ 1.874.350
Trattamento di fine rapporto subordinato	€ 381.277
Debiti	€ 88.209.408
Ratei e risconti	€ 6.952.051
Utile dell'esercizio 2012	€ 3.195.439
Totale passività	€ 187.703.579
Conti d'ordine	€ 120.078.607

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO	IMPORTO
Valore della produzione	€ 27.876.138
Costi della produzione	€ (31.454.057)
Differenza	€ (3.577.919)
Proventi e oneri finanziari	€ (1.759.982)

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio al 31.12.2012



3

Amga S.p.a

Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	(281.042)
Proventi e oneri straordinari	€	7.203.753
Imposte sul reddito	€	1.610.630
Utile dell'esercizio 2012	€	3.195.439

A seguito delle verifiche effettuate sul bilancio possiamo inoltre affermare che:

- le poste di bilancio sono state valutate con prudenza ed in prospettiva di una normale continuità dell'attività aziendale ed i Fondi rischi stanziati appaiono adeguati ai rischi esistenti al 31.12.2012;
- i criteri utilizzati per la valutazione delle poste di bilancio sono conformi a quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e risultano, altresì, corrispondenti a quelli utilizzati nel corso del precedente esercizio.
- Il Collegio ha preso atto del richiamo d'informativa espresso dalla società di Revisione al punto 4 della propria Relazione, relativamente a quanto illustrato nella Nota integrativa e nella Relazione sulla Gestione, in merito alla decisione degli Amministratori di effettuare un parziale accantonamento a Fondi Rischi a fronte del contenzioso in atto con i nuovi soci della società Aemme Linea Energia (ex controllata di Amga spa) ed avente ad oggetto l'impugnazione di una delibera dell'Assemblea della società stessa da parte di Amga, visto anche il parere espresso dall'avv. Mulinacci dello studio Crowe Horwath in merito al contenzioso in corso ed dell'esito positivo dell'attuale fase processuale (sospensiva dell'efficacia della delibera stessa).
- i costi ed i ricavi sono stati inseriti in bilancio secondo il principio della loro competenza temporale;
- gli utili figurano in bilancio solo se effettivamente realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- nella determinazione del risultato si è tenuto conto di tutte le perdite, anche se divenute note dopo la chiusura dell'esercizio.

Nella Relazione sulla Gestione gli Amministratori hanno predisposto una relazione in ordine all'andamento dell'esercizio appena chiuso, con la sintesi dei fatti che hanno caratterizzato l'andamento e le scelte operative nell'esercizio 2012, così come dei fatti rilevanti

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio al 31.12.2012



4

accaduti dopo la data di chiusura del bilancio stesso, in particolare quelli riguardanti la collegata Aemme Linea Energia Spa.

Come già precisato nella Relazione al bilancio dello scorso esercizio, alla luce di quanto sopra ed in considerazione della nuova situazione aziendale venutasi a creare a seguito della cessione della maggioranza delle azioni di una controllata e della cessione del ramo idrico, è opinione del Collegio Sindacale che, per garantire la crescita aziendale o quanto meno il suo mantenimento nel settore dei pubblici servizi in termini di efficienza, efficacia ed economicità, il nuovo Organo amministrativo debba definire senza indugio un piano di sviluppo e di investimento in nuove attività e di miglioramento economico dei singoli servizi, piano peraltro già in corso di definizione da parte degli Azionisti.

Oltre a ciò si dovrà operare al fine di reperire nuove e certe fonti finanziarie, pur tenendo conto della situazione creditizia in atto nel Paese e che manifesterà i suoi effetti ancora nei prossimi mesi.

Conclusioni

Considerando che il progetto di Bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della società in data 8 aprile 2013, che l'Assemblea è stata convocata per il 22 aprile 2013 con rinuncia degli Azionisti ai termini ex art. 2429 comma 3 e che le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della Revisione legale dei conti contenute nella Relazione di revisione del bilancio ci sono state messe a disposizione il 15/04/2013, il Collegio, pur nel ridotto tempo concesso, propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2012, così come redatto dagli Amministratori.

Ricordiamo infine che il Collegio Sindacale scade con l'approvazione del Bilancio al 31.12.2012 e si invita l'Assemblea degli Azionisti a provvedere alla nomina del nuovo Organo di Vigilanza.

Legnano, 15 aprile 2013.

Il Collegio Sindacale

(Roberto Azzimonti)

(Nora Cattaneo)

(Bruno Dell'Acqua)



